

Federazione Italiana Sport Equestri



REGOLAMENTO GARE DI ENDURANCE

in vigore dal 07/02/2013

(ultima revisione 08/05/2013)

LE GARE	6
Art. 1) DEFINIZIONE	6
Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI	6
Art. 3) CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE	6
3.1) Gare di Regolarità	6
3.2) Gare di Velocità.....	8
Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI	10
4.1) Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance	10
4.1.1) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. Debuttanti</i>	10
4.1.2) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A</i>	10
4.1.3) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B</i>	10
4.1.4) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1*</i>	11
4.1.5) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2*</i>	11
4.1.6) <i>Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3*</i>	11
4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E).....	11
4.3) Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1/E).....	11
4.4) Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado	11
4.4.1) <i>Per chi ha già partecipato a gare di endurance</i>	11
4.4.2) <i>Conseguimento del Brevetto B Endurance</i>	12
4.5) Restrizioni.....	12
4.6) Età cavalieri.....	12
4.6.1) <i>Età minima</i>	12
4.6.2) <i>Iscrizione minorenni</i>	12
4.6.3) <i>Accompagnamento in gara minorenni</i>	12
Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI	13
5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance.....	13
5.2) Documenti cavallo	13
5.3) Età	13
5.4) Qualifiche Cavalli	13
5.4.1) <i>Qualifiche Cavalli Debuttanti</i>	13
5.4.2) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN A</i>	14
5.4.3) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN B</i>	14
5.4.4) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1*</i>	14
5.4.5) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2*</i>	14
5.4.6) <i>Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3*</i>	14
5.5) Riposo obbligatorio	14
Art. 6) CLASSIFICHE, PUNTEGGI DI MERITO E CLASSIFICHE QUALIFICANTI	15
6.1) Classifiche individuali	15
6.1.1) <i>Individuale di regolarità</i>	15
6.1.1.1) <i>Rispetto delle medie al termine delle fasi</i>	15
6.1.1.2) <i>Rispetto della media massima ai controlli intermedi sul tempo</i>	15
6.1.1.3) <i>Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima</i>	15
6.1.1.4) <i>Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista</i>	16
6.1.1.5) <i>Punteggio del binomio</i>	16
6.1.2) <i>Individuale di velocità</i>	16
6.2) Classifiche a Squadre	16
6.2.1) <i>A Squadre di regolarità</i>	16
6.2.2) <i>A Squadre di velocità</i>	17
6.3) Classifiche Qualificanti	17

6.3.1) Qualificante di Regolarità	17
6.3.2) Qualificante di Velocità.....	17
6.4) Squalifiche.....	17
6.4.1) Squalifiche cavalieri	18
6.4.2) Squalifiche cavalli	18
6.4.3) Squalifica binomio per doping.....	18
6.5) Qualifica per gara sospesa	18
Art. 7) PREMI E BEST CONDITION	18
7.1) Premi	18
7.2) Premio Best Condition	18
7.2.1) Best Condition categorie di velocità	18
7.2.1) Best Condition categorie di regolarità	19
Art. 8) PARTENZA.....	19
Art. 9) GESTIONE TEMPI.....	20
9.1) Rilevamento Tempi	20
9.2) Ingresso alle visite veterinarie.....	20
9.3) Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria.....	20
9.4) Tempo Limite	20
9.5) Ritiro del concorrente	20
Art. 10) ANDATURE	20
10.1) Regolarità.....	20
10.2) Velocità.....	21
10.3) Errore di percorso	21
Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'	21
Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA.....	21
Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI, ASSISTENTI E BARDATURA DEI CAVALLI	22
13.1) Cavalieri	22
13.2) Cavalli.....	22
13.3) Assistenti dei cavalieri.....	22
Art. 14) PESO	22
14.1) Categorie che richiedono il peso minimo	22
14.2) Operazioni di peso	22
VETERINARIA	23
Art. 15) GENERALITA'	23
Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE	24
16.1) Ritmo cardiaco	24
16.2) Esame cardiaco e respiratorio	25
16.3) Condizioni metaboliche.....	25
16.4) Irregolarità nelle andature	25
16.5) Integrità fisica	26
16.6) Ferratura.....	26
Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI.....	26
Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA.....	26
ORGANIZZAZIONE.....	27

Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI	27
Art. 20) UFFICIALI DI GARA	27
20.1) Gli Ufficiali di Gara	27
20.1.1) <i>Gare Internazionali</i>	27
20.1.2) <i>Gare Nazionali</i>	27
20.1.3) <i>Gare Regionali</i>	27
20.2) Giuria.....	28
20.3) Delegato Tecnico	28
20.4) Briefing pre-gara	28
20.5) Giudici di Endurance	29
20.5.1) <i>Tipologia di Giudice di Endurance</i>	29
20.5.2) <i>Abbigliamento</i>	29
20.5.3) <i>Diventare Giudice di Endurance</i>	29
20.5.3.1) <i>Requisiti per iniziare</i>	29
20.5.3.2) <i>Corsi per Giudici di Endurance Regionale</i>	29
20.5.3.3) <i>Ammissione all'esame per Giudice di Endurance Regionale</i>	29
20.5.3.4) <i>Esame per Giudice di Endurance Regionale</i>	30
20.5.4) <i>Avanzamento a Giudice di Endurance Nazionale</i>	30
20.5.4.1) <i>Requisiti per iniziare</i>	30
20.5.4.2) <i>Ammissione all'esame per Giudice di Endurance Nazionale</i>	30
20.5.4.3) <i>Esame per Giudice di Endurance Nazionale</i>	30
20.5.5) <i>Mantenimento dell'abilitazione</i>	30
20.5.6) <i>Corsi per Giudice FEI</i>	31
20.6) Veterinari di Endurance.....	31
20.6.1) <i>Tipologia di Veterinario di Endurance</i>	31
20.6.2) <i>Compiti del Veterinario di Endurance</i>	31
20.6.3) <i>Diventare Veterinario Endurance Regionale e Nazionale</i>	31
20.6.3.1) <i>Affiancamenti Veterinari</i>	32
20.6.4) <i>Veterinario Endurance FEI</i>	32
20.6.5) <i>Mantenimento dell'abilitazione</i>	32
20.6.6) <i>Obblighi del Presidente della Commissione Veterinaria</i>	32
20.6.7) <i>Veterinari di Trattamento</i>	32
20.7) Segreterie di gara Endurance	32
20.7.1) <i>Tipologia di Segreteria di Endurance</i>	32
20.7.2) <i>Diventare Segreteria di Endurance Regionale</i>	33
20.7.2.1) <i>Requisiti per iniziare</i>	33
20.7.2.2) <i>Corsi per Segreterie di Endurance Regionale</i>	33
20.7.2.3) <i>Ammissione all'esame per Segreteria di Endurance Regionale</i>	33
20.7.2.4) <i>Esame per Segreteria di Endurance Regionale</i>	33
20.7.3) <i>Avanzamento a Segreteria di Endurance Nazionale</i>	34
20.7.3.1) <i>Requisiti per iniziare</i>	34
20.7.3.2) <i>Ammissione all'esame per Segreteria di Endurance Nazionale</i>	34
20.7.3.3) <i>Esame per Segreteria di Endurance Nazionale</i>	34
20.7.4) <i>Mantenimento dell'abilitazione</i>	34
Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE	34
21.1) Organizzazione di una gara	34
21.2) Il Percorso	35
21.3) Controlli rispetto del percorso	36
VARIE.....	37
Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI.....	37
Art. 23) ANTIDOPING	37

Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	37
Art. 25) COPPA DELLE REGIONI DI ENDURANCE	37
25.1) Definizione.....	37
25.2) Categorie.....	38
25.3) Iscrizioni	38
25.3.1) <i>Preiscrizioni</i>	38
25.3.2) <i>Iscrizioni definitive</i>	38
25.4) Partenze categorie di regolarità	38
25.5) Classifiche di categoria	38
25.5.1) <i>Categorie di regolarità (Debuttanti e CEN A)</i>	38
25.5.2) <i>Categoria di velocità (CEN B)</i>	38
25.6) Qualifiche, Specificazioni e Limitazioni	39
25.7) Punti	39
Art. 26) ENDURANCE COMPUTER LIST.....	39
26.1) Finalità.....	39
26.2) Iscrizione	40
26.3) Categorie.....	40
26.4) Periodo valido ai fini della Computer List.....	40
26.5) Punteggi e Penalità	40
26.5.1) <i>Punteggio in base alla classifica</i>	40
26.5.2) <i>Punteggio in base ai concorrenti partiti</i>	40
26.5.3) <i>Punteggio prestazione</i>	41
26.5.4) <i>Penalità per mancata classifica</i>	41

LE GARE

Art. 1) DEFINIZIONE

Si definiscono gare o prove d'Endurance le manifestazioni sportive che mettono in luce le doti del cavaliere e del cavallo nell'effettuare percorsi di varie lunghezze, su terreni di diversa natura, in tempi determinati (per la fase di regolarità), o nel minor tempo possibile (nelle gare di velocità), salvaguardando sempre e comunque l'integrità del cavallo, impiegando le andature adatte al terreno e le velocità conformi all'allenamento e condizione fisica del cavallo stesso.

Le gare di regolarità sono prove di addestramento, atte a dimostrare la padronanza delle velocità e delle andature, in rapporto alle condizioni del terreno e a quelle fisiche ed atletiche del cavallo. Durante queste prove, il binomio deve mantenere un'andatura costante, all'interno delle velocità minime e massime fissate dai regolamenti di categoria e da quelli di gara.

Le classifiche saranno stilate tenendo conto del punteggio conseguito da ogni binomio in base allo specifico regolamento.

Le gare di velocità sono prove di resistenza con cui vengono valutate la capacità sportiva e di gestione del cavaliere unitamente alla condizione fisica del cavallo. In queste gare il risultato viene conseguito in base al tempo impiegato (gare a tempo) e le classifiche sono stilate secondo l'ordine di arrivo al traguardo finale.

Sia nelle gare di regolarità sia in quelle di velocità i cavalli sono sottoposti a controlli veterinari prima della partenza, durante il percorso e dopo l'arrivo, per salvaguardarne l'incolumità e la salute.

L'ottima condizione fisica del cavallo è presupposto indispensabile per la partecipazione alla gara e per l'inserimento nella classifica finale.

Durante le gare di Endurance i concorrenti nel percorrere le strade aperte al pubblico transito devono attenersi alle norme del codice della strada.

Art. 2) TIPI DI MANIFESTAZIONI

Le gare di endurance si dividono in manifestazioni:

- **INTERNAZIONALI:** gare approvate dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E. e pubblicate nei rispettivi Calendari;
- **NAZIONALI:** gare approvate dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E. e pubblicate nel Calendario Nazionale F.I.S.E.;
- **REGIONALI:** gare approvate dai Comitati Regionali e pubblicate nei Calendari dei Comitati Regionali F.I.S.E. I comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Nazionale Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Nazionale Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali.

Art. 3) CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE

Di seguito vengono definite le categorie delle gare di Endurance. Le distanze sotto indicate nell'ambito di ciascuna categoria possono essere variate dietro approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

3.1) Gare di Regolarità

Le gare di regolarità sono organizzate nell'ambito delle distanze definite per ogni categoria.

Tra una fase di gara e l'altra dovranno essere previste delle soste obbligatorie di almeno **40** minuti, alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria insieme alla Commissione Veterinaria e al Delegato Tecnico possono decidere di:

- variare la durata della sosta obbligatoria tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. La modifica deve essere annunciata ai concorrenti e/o agli Chef d'Equipe prima dell'inizio della fase interessata;
- effettuare variazioni alle medie minime e massime soltanto prima della partenza della gara o della singola fase in cui la variazione viene applicata che dovranno essere comunicate ad ogni concorrente.

In ogni fase di gara dovranno essere istituiti uno o massimo due **controlli intermedi sulla media massima**, in qualsiasi tratto del percorso a scelta del Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, che coincidano o meno con i punti di controllo per il rilevamento del passaggio, a mezzo di cronometristi e/o giudici di percorso o di qualsiasi altro strumento atto al rilevamento dell'orario di passaggio dei concorrenti.

La posizione dei punti di controllo lungo il percorso potrà essere comunicata o meno ai concorrenti, a scelta del Presidente di Giuria. Le medie in tali punti non potranno superare di oltre 2 chilometri orari la media massima della categoria. Eventuali medie superiori potranno essere stabilite dal Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, purché comunicate ai concorrenti prima della partenza della gara.

I punti di controllo dovranno essere segnalati con un cartello, posizionato almeno **100 metri prima di esso**, ben visibile dai cavalieri, con la dicitura "**Controllo Medie Km**" e l'indicazione dei chilometri compiuti dalla partenza della fase di gara a quel punto.

Per l'importanza che i punti di controllo medie assumono per la regolarità di conduzione della gara, essi non potranno avere indicazioni approssimative. Il delegato tecnico si accerterà con idonei controlli che sulla tabella sia riportato il numero effettivo dei km percorsi per ogni punto.

Le gare di regolarità si dividono in:

Categoria Debuttanti

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	8 km/h
Media oraria massima:	12 km/h (tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1) Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 10 km/h.
Percorso:	minimo 20 km - massimo 39 km (in una fase oppure in due fasi, in tal caso con singola fase di minimo 16 km e massimo 23 km).
Visite veterinarie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo di ogni singola fase.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante

Categoria CEN A

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	10 km/h
Media oraria massima:	15 km/h (tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1) Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, potranno ridurre la media massima fino a 12 km/h e la media minima fino a 8 km/h.
Percorso:	minimo 50 km - massimo 70 km (in due fasi con singola fase di minimo 16 km e massimo 40 km). Se la categoria è organizzata nel tipo "Qualificante" il percorso è di minimo 40 km – massimo 79 km (con singola fase di minimo 16 km e massimo 40 km).

Visite Veterinarie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo di ogni singola fase.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante

3.2) Gare di Velocità

Le gare di velocità sono organizzate in più fasi nell'ambito delle distanze definite per ciascuna categoria. La lunghezza massima di una singola fase è di 40 km, mentre la lunghezza minima è di 16 km.

Tra una fase di gara e l'altra dovranno essere previste delle soste obbligatorie alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli.

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico ed il Presidente della Commissione Veterinaria, può decidere di variare la durata delle soste obbligatorie tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. Le modifiche devono essere annunciate ai concorrenti e/o Chef D'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata.

In relazione alla durata delle soste obbligatorie:

- nel caso sia previsto il riesame obbligatorio per tutti i concorrenti, la sosta dev'essere almeno di **40 minuti**, negli altri casi almeno di **30 minuti** e non inferiore ad 1 minuto per ogni chilometro della fase;
- la singola sosta non può essere superiore a 60 minuti;
- nella categoria CEN 3* è obbligatoria almeno una sosta non inferiore a **50 minuti**.

Le gare di velocità si dividono in:

Categoria CEN B

Manifestazione:	Nazionale o Regionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 80 km e massimo 99 km (minimo tre fasi)
Percorso gare + giorni:	minimo 50 km e massimo 69 km al giorno (minimo due fasi per giorno)
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo intermedio
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 30 minuti dall'arrivo finale
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante

Categoria CEN 1*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 80 km e massimo 119 km (minimo tre fasi fino a 99 km, minimo quattro fasi da 100 km)
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo intermedio
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 30 minuti dall'arrivo finale
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

Categoria CEN 2*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 120 km massimo 139 km in un giorno (minimo quattro fasi fino a 125 km, minimo cinque fasi oltre)
Percorso gare 2 giorni:	minimo 70 km e massimo 89 km al giorno (minimo tre fasi al giorno)
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo intermedio
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 30 minuti dall'arrivo finale
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

Categoria CEN 3*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 140 km (minimo cinque fasi fino a 149 km, minimo sei fasi da 150 km)
Percorso gare 2 giorni:	minimo 90 km al giorno, massimo 100 km al giorno (minimo tre fasi per giorno);
Percorso gare 3 o + giorni:	minimo 70 km al giorno, massimo 80 km al giorno (minimo tre fasi per giorno).
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie intermedie dovrà avvenire entro 20 minuti dall'arrivo intermedio
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale dovrà avvenire entro 30 minuti dall'arrivo finale
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto saranno eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

Art. 4) PATENTI E QUALIFICHE DEI CAVALIERI

4.1) *Partecipazione dei cavalieri alle gare di endurance*

Per i **cavalieri italiani**, le autorizzazioni a montare e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicate nei successivi paragrafi.

Con il tesseramento il cavaliere consegue la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile. La partecipazione alle gare è consentita dal momento in cui decorre la copertura ai sensi della polizza in vigore consultabile sul sito federale.

Per i **cavalieri stranieri**, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalieri stranieri sono equiparati ai cavalieri italiani e pertanto dovranno avere le autorizzazioni a montare e le qualifiche (o idonea licenza d'ospite) indicate nei successivi paragrafi.

Per aver validità, tutte le **qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione** e dovranno essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavaliere.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalieri è di competenza del Presidente di Giuria che dovrà attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria **CEI1*** equiparata alla categoria **CEN1***;
- categoria **CEI2*** equiparata alla categoria **CEN2***;
- categoria **CEI3*** equiparata alla categoria **CEN3***.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa potrà essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

4.1.1) *Partecipazione Cavaliere Cat. Debuttanti*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di una qualsiasi Autorizzazione a Montare F.I.S.E. in corso di validità, che consenta la partecipazione a competizioni agonistiche e/o ad attività ludico addestrative.

Anche le prove portate a termine con patente non agonistica **sono** qualificanti per accedere alla categoria superiore.

4.1.2) *Partecipazione Cavaliere Cat. CEN A*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver portato a termine in carriera **UNA** prova di minimo **20 km**.

oppure

- **1° Grado Endurance (G1/E)**.

4.1.3) *Partecipazione Cavaliere Cat. CEN B*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **DUE** gare di minimo **40 km**;

oppure

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver **preso il via** ad **UNA** gara di minimo **80 km** (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno) **prima del 2006**;

oppure

- **1° Grado Endurance (G1/E)**.

4.1.4) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 1*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

- **Brevetto B Endurance** (B/E) oppure **1° Grado Endurance** (G1/E) ed a condizione di aver portato a termine in classifica nei **24 mesi** precedenti **DUE** gare della distanza tra **40 e 79 km**, **DUE** gare di **minimo 80 km**, tutte ad una media totale di gara non superiore a **16 km orari** e **UNA** gara di **minimo 80 km a media totale di gara libera**;

oppure

- **Brevetto B Endurance** (B/E) oppure **1° Grado Endurance** (G1/E) ed a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA CEN 1* o superiore**;

oppure

- **Brevetto B Endurance** (B/E) oppure **1° Grado Endurance** (G1/E) ed a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA gara internazionale**;

4.1.5) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 2*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

- **1° Grado Endurance** (G1/E), a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara di categoria **CEN 1* o superiore**;

oppure

- **1° Grado Endurance** (G1/E), a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara **internazionale**;

4.1.6) Partecipazione Cavaliere Cat. CEN 3*

Sono ammessi a partecipare i cavalieri in possesso di:

- **1° Grado Endurance** (G1/E), a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara di categoria **CEN 2* o superiore**;

oppure

- **1° Grado Endurance** (G1/E), a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera **UNA** gara Internazionale di categoria **CEI 2* o superiore**;

4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)

In armonia con le disposizioni del vigente Disciplinare delle Autorizzazioni a montare, il brevetto B/E si ottiene dopo 6 mesi dal rilascio della patente A con un esame teorico/pratico condotto da un Tecnico Endurance di 2° livello o superiore.

I cavalieri in possesso di una patente agonistica possono sostenere in qualsiasi momento l'esame teorico/pratico per il conseguimento del Brevetto B/E.

4.3) Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1/E)

In base al vigente Disciplinare delle Autorizzazioni a montare, per ottenere il 1° Grado Endurance si deve essere in possesso del Brevetto B/E da 8 mesi ed aver portato a termine in carriera DUE gare di minimo 80 km (equiparate a gare in più giorni di minimo 50 km al giorno).

4.4) Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado

4.4.1) Per chi ha già partecipato a gare di endurance

I possessori delle Autorizzazioni a Montare di Discipline Olimpiche che hanno preso il via in gare di Endurance prima dell'anno 2006, ottengono il brevetto B Endurance e 1° Grado Endurance su richiesta al Comitato Regionale di appartenenza, in base alle gare portate a termine in classifica, come di seguito indicato:

- chi ha concluso **UNA** gara di minimo **20 km** ottiene il **Brevetto B Endurance**;
- chi ha concluso **DUE** gare di minimo **80 km** (equiparate a gare in più giorni di minimo 50 km al giorno) ottiene il **1° Grado Endurance**;
- chi ha concluso **UNA** gara di minimo **100 km** (equiparata a gara in più giorni di minimo 70 km al giorno) ottiene il **1° Grado Endurance**.

4.4.2) Conseguimento del Brevetto B Endurance

Per i possessori delle Autorizzazioni a Montare di Disciplina Olimpica che volessero ottenere il Brevetto B/E senza l'esame teorico/pratico indicato al punto 4.2 è sufficiente concludere in classifica **UNA** gara di categoria **Debuttanti**.

4.5) Restrizioni

Il binomio che ha partecipato e concluso in classifica una gara di minimo 120 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 80 km al giorno) nell'anno solare precedente e/o in quello in corso, può partecipare alla categoria Debuttanti e CEN A solo fuori classifica.

4.6) Età cavalieri

4.6.1) Età minima

L'età minima per la partecipazione alle gare di endurance è indicata nel Regolamento Autorizzazioni a montare in vigore.

I cavalieri di età inferiore a 14 anni non possono partecipare a gare di Endurance che percorrono od attraversano strade carrabili aperte al pubblico transito (Codice della Strada, Titolo Quarto, Art. 115, Paragrafo "a").

4.6.2) Iscrizione minorenni

Le iscrizioni dei cavalieri minorenni possono essere effettuate solo dal Circolo di appartenenza, purché nell'organico dello stesso sia inserita una delle figure tecniche indicate di seguito, in assenza delle quali le iscrizioni debbono essere accompagnate da apposita delega di una figura tecnica idonea, tesserata nella stessa Regione.

Coerentemente con la normativa vigente, le iscrizioni richiedono le seguenti figure tecniche:

- **Debuttanti:** Tecnico Endurance (nel caso di Tecnico Endurance di 1° livello con delega da Tecnico Endurance di 2° livello o superiore), oppure Istruttore Federale di 2° livello o superiore;
- **Altre categorie:** Tecnico Endurance di 2° livello o superiore.

L'iscrizione del minorenne deve essere effettuata con documento cartaceo firmato dal Presidente del Circolo e dal suddetto Tecnico.

4.6.3) Accompagnamento in gara minorenni

I minori potranno partecipare alle categorie disciplinate dal presente Regolamento e alle categorie internazionali senza l'obbligo di presenza in sede di gara del Tecnico indicato all'art. 4.6.2.

Art. 5) DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI

5.1) Partecipazione dei cavalli alle gare di endurance

Per i **cavalli iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, i documenti e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Per i **cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli FISE**, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, tali cavalli sono equiparati ai cavalli iscritti al Repertorio FISE e pertanto dovranno avere i documenti e le qualifiche (o idonea licenza d'ospite) indicati nei successivi paragrafi.

Lo stesso cavallo non può partecipare in due diverse categorie nella stessa manifestazione che si svolge in uno o più giorni.

5.2) Documenti cavallo

Per poter partecipare a qualsiasi categoria delle gare di Endurance i cavalli devono essere iscritti al **Repertorio Cavalli F.I.S.E.** (pertanto in possesso di Passaporto F.I.S.E. o Passaporto Riconosciuto dalla F.I.S.E.) ed in regola con il rinnovo annuale, oppure di Licenza d'Ospite.

Si specifica che i cavalli in possesso di Passaporto per la sola attività ludico – addestrativa potranno partecipare solamente alla categoria Debuttanti.

Nel caso di gare internazionali vige il regolamento internazionale ed i cavalli potranno partecipare anche in possesso del solo passaporto internazionale, ma, nel caso siano iscritti anche al Repertorio Cavalli F.I.S.E., dovranno essere in regola con il rinnovo annuale.

Eccezione per la categoria Debuttanti: è consentita la partecipazione **fuori classifica** alla categoria Debuttanti di **cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E.** purché muniti del passaporto conforme alle norme vigenti ed in regola con tutte le disposizioni veterinarie federali. La partecipazione fuori classifica non dà luogo a qualifica del cavallo.

5.3) Età

L'età minima del cavallo per partecipare a gare di endurance dipende dalla categoria ed è la seguente:

- Categorie CEN 3* 7 anni
- Categorie CEN 2* 6 anni
- Categorie CEN 1* 6 anni
- Categorie CEN B 6 anni
- Categoria CEN A 5 anni
- Categoria Debuttanti 4 anni

5.4) Qualifiche Cavalli

Per aver validità, tutte le **qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione** e dovranno essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavallo.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalli è di competenza del Presidente di Giuria che dovrà attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria **CEI1*** equiparata alla categoria **CEN1***;
- categoria **CEI2*** equiparata alla categoria **CEN2***;
- categoria **CEI3*** equiparata alla categoria **CEN3***.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa potrà essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

5.4.1) Qualifiche Cavalli Debuttanti

Per partecipare ad una gara di cat. Debuttanti ai cavalli non è richiesta alcuna gara di qualifica.

5.4.2) Qualifiche Cavalli Cat. CEN A

Per partecipare ad una gara di cat. CEN A i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- almeno **UNA** gara di minimo **20 km** nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso comprese le categorie Debuttanti Non Agonisti, riconoscendosi come qualificante il punteggio di merito ottenuto;
- oppure
- almeno **UNA** gara di minimo **80 km** in carriera (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno);

5.4.3) Qualifiche Cavalli Cat. CEN B

Per partecipare ad una gara di cat. CEN B i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- almeno **DUE** gare di minimo **50 km** nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;
- oppure
- almeno **UNA** gara di minimo **80 km** nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso (equiparata a gara in più giorni di minimo **50 km al giorno**);
- oppure
- almeno **UNA** gara di minimo **100 km** in carriera (equiparata a gara in più giorni di minimo **65 km al giorno**);

5.4.4) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 1*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 1* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **DUE** gare della distanza tra **40 e 79 km**, **DUE** gare di minimo **80 km**, tutte ad una media totale di gara non superiore a **16 km orari** e **UNA** gara di minimo **80 km a media totale di gara libera**;

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 1***;

oppure

- nei **72 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;

oppure

- nei **96 mesi** precedenti il CEN 1* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.4.5) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 2*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 2* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 2* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 1***;

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 2* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;

oppure

- nei **72 mesi** precedenti il CEN 2* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.4.6) Qualifiche Cavalli Cat. CEN 3*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 3* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- nei **24 mesi** precedenti il CEN 3* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 2***;

oppure

- nei **48 mesi** precedenti il CEN 3* almeno **UNA** gara di categoria **CEN 3***;

5.5) Riposo obbligatorio

I cavalli che hanno **preso il via** in una gara in Italia o all'estero dovranno osservare un periodo di riposo obbligatorio per partecipare ad un'altra gara di endurance.

I giorni di riposo dipendono dal tipo di categoria come segue:

- categorie di **regolarità**: giorni di riposo obbligatorio **12** (dodici)
- categorie di **velocità**: giorni di riposo obbligatorio **18** (diciotto) fino ai CEI2*
giorni di riposo obbligatorio **26** (ventisei) per CEI3*

Nelle sole categorie di **velocità** in caso di **ritiro** del binomio **dopo la prima fase** il tempo di riposo obbligatorio è di giorni **12** (dodici).

Il periodo di riposo inizia a mezzanotte del giorno in cui la gara è finita e finisce a mezzanotte dell'ultimo giorno di riposo. I cavalli eliminati alla **visita preliminare** di una qualsiasi categoria hanno **12** (dodici) giorni di riposo obbligatorio.

Art. 6) CLASSIFICHE, PUNTEGGI DI MERITO E CLASSIFICHE QUALIFICANTI

La redazione delle classifiche delle gare di endurance riguarda esclusivamente i cavalieri con patente agonistica ed è indicata nei successivi articoli, suddivisi in base al tipo di gara (regolarità o velocità) sia individuale che a squadre.

Ai cavalieri non agonisti che prenderanno parte alla categoria Debuttanti e che non risulteranno eliminati, verranno attribuiti dei "punteggi di merito" seguendo il sistema "individuale di regolarità", il quale varrà ai fini delle qualifiche. Al termine della categoria verrà pubblicato un documento contenente i binomi non agonisti ed il loro risultato (punteggio di merito o eliminazione).

I cavalieri non agonisti non possono competere nelle gare a squadre.

Al termine di ciascuna categoria, la Segreteria ha l'obbligo di pubblicare le classifiche finali e/o i punteggi di merito e/o le classifiche qualificanti con l'indicazione dell'orario e la firma del Presidente di Giuria e, trascorsi 30 minuti dall'orario di esposizione, saranno definitive e potranno essere divulgate.

E' invece facoltà della Segreteria pubblicare o meno le classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di velocità (non esistono classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di regolarità).

Nel caso le classifiche contengano nominativi di cavalieri e/o cavalli errati, le stesse potranno essere corrette anche successivamente.

6.1) Classifiche individuali

Le classifiche delle gare individuali sono diverse a seconda del tipo di gara, ovvero regolarità o velocità.

6.1.1) Individuale di regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, accederanno alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi.

A parità di punteggio, vince il binomio con la minor frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale e nel caso di ulteriore parità, vince il binomio con il minor tempo di presentazione del cavallo alla visita finale.

Per il calcolo del punteggio si applica la formula descritta al successivo art. 6.1.1.5.

6.1.1.1) Rispetto delle medie al termine delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, dovrà rispettare:

- la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo intermedio;
- la media oraria massima aumentata di 0,5 km/h (tolleranza) al traguardo finale;
- la media oraria minima al cancello veterinario intermedio;
- la media oraria minima al traguardo finale;

La media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del rilevamento (traguardo e/o ingresso al cancello veterinario).

Il superamento della media massima (non oltre la tolleranza di 0,5 km/h) comporta la penalità aggiuntiva sul tempo indicata all'art. 6.1.3.

6.1.1.2) Rispetto della media massima ai controlli intermedi sul tempo

Il binomio, per non incorrere nella penalità in tempo aggiuntivo indicata all'art. 6.1.1.3, dovrà rispettare la media oraria massima ai controlli intermedi sul tempo indicati all'art. 3.1.

La media al punto di controllo è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del passaggio al punto di controllo.

6.1.1.3) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto media massima

Nel caso il binomio abbia uno o più dei seguenti casi:

- media oraria superiore alla media oraria massima (ma non eccedente la tolleranza di 0,5 km/h che comporta l'eliminazione) ai traguardi e ai cancelli veterinari intermedi;
 - media oraria superiore alla media oraria massima ai controlli intermedi sul tempo;
- allo stesso verrà attribuita una penalità in tempo aggiuntivo calcolata nel seguente modo:

$$\text{Penalità in tempo aggiuntivo} = \text{Tempo di anticipo totale} \times 2$$

6.1.1.4) Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista

Il mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista, richiesta all'art. 10.1, comporta una penalità in tempo aggiuntivo pari a 10 minuti per ogni infrazione.

6.1.1.5) Punteggio del binomio

I binomi non eliminati o squalificati, ottengono un "punteggio", calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{[(\text{Media binomio per il punteggio}) - (\text{Media minima di gara})] \times 100}{\text{Frequenza cardiaca del cavallo alla visita finale}}$$

La "Media binomio per il punteggio" è calcolata sul tempo totale del binomio aumentato di eventuali penalità in tempo aggiuntivo.

Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

- gare in una fase: Arrivo al traguardo - Partenza
- gare in più fasi: Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

6.1.2) Individuale di velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, formeranno la classifica finale in base al miglior tempo totale di percorrenza, senza ex-aequo, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

Nelle gare in due giorni, il tempo totale di percorrenza è dato dalla somma dei tempi di percorrenza delle giornate di gara, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale di ogni giornata – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata

Per il primo giorno, è anche consentito calcolare il tempo di percorrenza non dal Traguardo Finale ma dalla Visita Finale, nel qual caso è necessario informare i concorrenti prima della partenza iniziale della gara. Nel caso, il calcolo è il seguente:

Visita Finale della prima giornata – Partenza Iniziale della prima giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della prima giornata

6.2) Classifiche a Squadre

L'iscrizione di una squadra deve essere dichiarata prima del ritiro dei pettorali e delle visite preliminari.

Alla partenza ogni squadra deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di quattro binomi.

Nel caso in cui per eliminazioni in sede di visita preliminare i componenti si riducano a meno di tre, la partecipazione dei restanti binomi sarà considerata a titolo individuale.

6.2.1) A Squadre di regolarità

Il punteggio di squadra per le gare di regolarità è dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure dalla somma dei punteggi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due. La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstita sarà considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite, secondo l'ordine di punteggio, prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

In caso di parità, prevale la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

6.2.2) A Squadre di velocità

Per le gare di velocità il tempo totale di squadra è dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concluderanno la gara, oppure dalla somma dei tempi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due.

La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite sarà considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

A parità di binomi, la squadra vincente sarà quella che avrà il tempo totale minore.

In caso di ulteriore parità, vincerà la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre avranno concluso con due binomi.

6.3) Classifiche Qualificanti

Le categorie organizzate con Classifica Qualificante hanno l'obiettivo di dare la qualifica ai concorrenti che concludono la gara positivamente senza mostrare la posizione in classifica. Tali categorie non potranno generare classifiche a squadre o essere valide per nessun tipo di titolo.

Gli Organizzatori che decidono di scegliere tale modalità dovranno specificarlo in maniera chiara nel programma della manifestazione e non potranno assegnare nessun tipo di premio, nemmeno la Best Condition. L'assegnazione delle qualifiche e la modalità di pubblicazione dei risultati dipende dalla tipologia di gara come indicato di seguito.

6.3.1) Qualificante di Regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, ottengono la qualifica.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per cavaliere e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi ed il punteggio, calcolato con lo stesso sistema delle classifiche individuali di regolarità.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.3.2) Qualificante di Velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, ottengono la qualifica.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per cavaliere e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

Si specifica altresì che, laddove per la partecipazione ad una categoria siano richieste gare ultimate ad una media totale non superiore a una determinata velocità, la qualifica ottenuta con classifica qualificante sarà valida per accedere a quella categoria soltanto se la media totale non sarà superiore a quella consentita.

6.4) Squalifiche

I concorrenti possono incorrere nella squalifica se ricorrono i casi indicati agli articoli seguenti. La squalifica ha l'effetto di escludere il binomio dalle classifiche ed al ricalcolo delle stesse, nonché alla restituzione dei premi al Comitato Organizzatore, oltre ad eventuali altre misure sanzionatorie come definite di seguito.

La squalifica può avvenire sia durante la gara, sia entro la fine dell'anno solare in cui si è svolta la gara, con l'eccezione della squalifica per doping, per la quale si rimanda all'apposito Regolamento.

6.4.1) Squalifiche cavalieri

Nel caso in cui venissero violate le norme relative all'età, alle autorizzazioni a montare e alle qualifiche dei cavalieri, i binomi saranno squalificati e i cavalieri e/o i responsabili dei minorenni saranno deferiti agli organi di giustizia federale.

Si specifica che la squalifica avverrà anche nel caso il cavaliere non sia in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare, ovvero senza la copertura assicurativa compresa nel rinnovo stesso.

6.4.2) Squalifiche cavalli

Nel caso in cui venissero violate le norme relative all'età, alle qualifiche e al riposo obbligatorio dei cavalli, i binomi saranno squalificati e i cavalieri e/o proprietari responsabili saranno deferiti agli organi di giustizia federale.

La squalifica avverrà anche nel caso di cavalli non in regola con le disposizioni del Regolamento Veterinario.

6.4.3) Squalifica binomio per doping

La conferma da parte dei laboratori autorizzati di uso di sostanze proibite comporterà la squalifica del binomio e il deferimento del cavaliere alla Commissione di Disciplina e tutti i premi ricevuti, inclusi quelli in denaro, dovranno essere restituiti al Dipartimento Endurance o al Comitato Regionale. Un ritardo ingiustificato nella restituzione comporterà ulteriori sanzioni disciplinari.

6.5) Qualifica per gara sospesa

Qualora la gara venisse sospesa anticipatamente, per i binomi che avessero completato positivamente (compresa la visita veterinaria) tutte le fasi antecedenti la sospensione, il chilometraggio percorso sarà valido esclusivamente ai fini delle qualifiche.

Art. 7) PREMI E BEST CONDITION

7.1) Premi

Un premio deve essere consegnato almeno ai primi 10 classificati (o alle squadre, se si tratta di una gara riservata ad esse). Nel caso di categorie con cavalieri non agonisti, un premio deve essere consegnato mediante sorteggio almeno a 10 concorrenti che hanno ottenuto punteggio di merito.

Non c'è un valore minimo per i premi nelle Gare di Endurance.

Possono essere previsti premi in denaro e per la loro distribuzione devono essere osservate le seguenti regole:

- la distribuzione del montepremi in denaro, da indicare sul programma, dovrà essere concordata con l'organo competente (Dipartimento Endurance o Comitato Regionale);
- tutti i premi in denaro costituiscono un parziale rimborso delle spese sostenute per la scuderizzazione e il viaggio;
- i premi in denaro devono essere consegnati durante la premiazione della gara, con classifiche divenute definitive 30 minuti dopo l'esposizione e dopo l'esame di eventuali ricorsi.

7.2) Premio Best Condition

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli e viene attribuito come di seguito specificato.

7.2.1) Best Condition categorie di velocità

Nelle categorie di **velocità** il premio Best Condition è **obbligatorio** se 3 cavalli o più cavalli concludono la categoria, diversamente non verrà attribuito.

Per l'assegnazione del premio concorrono **minimo tre e massimo dieci** cavalli che hanno concluso la gara entro un ritardo massimo dal vincitore deciso dalla Giuria.

I cavalli ammessi saranno scelti sulla base della classifica provvisoria in possesso della Giuria se non presente la classifica definitiva.

Lo svolgimento della Best Condition dovrà avvenire **un'ora dopo l'arrivo al traguardo dell'ultimo cavallo ammesso alla Best Condition**.

Tutti i cavalli ammessi dovranno presentarsi nell'area individuata dalla Giuria. Qualora un cavallo non si presentasse o arrivasse dopo quindici minuti dall'orario stabilito, verrà estromesso dalla Best Condition.

Per la sua assegnazione deve essere usata obbligatoriamente la **Scheda Best Condition in vigore** predisposta dal Dipartimento Endurance Nazionale.

Il cavallo vincitore sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nella Scheda Best Condition e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato prima il traguardo.

Al termine della compilazione delle Schede Best Condition, la Best Condition è conclusa ed in nessun caso si potranno ammettere o accettare altri cavalli. Si procederà ad effettuare i conteggi e si dovrà esporre un documento riepilogativo dei punteggi ottenuti dai cavalli, mentre le schede di valutazione potranno essere visionate a richiesta dai concorrenti.

Qualora un cavallo ammesso alla Best Condition sulla base della classifica provvisoria venisse estromesso dalla classifica definitiva, esso verrà estromesso anche dalla Best Condition.

In tale ultimo caso, si procederà quindi al ricalcolo delle Schede Best Condition per la sola parte inerente le tempistiche di gara, se variate rispetto alla classifica provvisoria utilizzata, e si attribuirà il premio ai cavalli rimasti secondo il maggior punteggio nella Scheda Best Condition ricalcolata e, a parità di punteggio, vince il cavallo che ha tagliato per primo il traguardo.

7.2.1) Best Condition categorie di regolarità

Nelle categorie di **regolarità** il premio Best Condition è **facoltativo** e a discrezione del Comitato Organizzatore e potrà essere attribuito esclusivamente a cavalli montati da cavalieri agonisti.

Per l'assegnazione del premio concorreranno i **primi cinque** cavalli classificati. Nel caso si classificassero meno di tre cavalli il premio non verrà attribuito.

La valutazione dei cavalli avverrà secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunicherà alla Giuria esclusivamente il nome del cavallo vincitore del premio.

Art. 8) PARTENZA

Nelle **gare di velocità in un giorno** la partenza dei concorrenti avviene **in frotta**.

Nelle **gare di velocità in più giorni**, la partenza del **primo giorno** avviene **in frotta**, mentre quella **dei giorni successivi** può avvenire con diverse modalità, le quali devono essere comunicate ai concorrenti prima della partenza iniziale della categoria, e sono:

- in frotta;
- individuali, sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato;
- individuali con sbarramento, ovvero sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato entro un certo tempo, generalmente 1 ora, mentre dopo tale tempo i rimanenti partiranno in frotta.

Nelle **gare di regolarità** la partenza deve essere sempre individuale con l'intervallo di almeno due minuti fra un concorrente e l'altro.

Tuttavia è possibile, nelle gare di categoria Debuttanti, la partenza insieme fino a 3 binomi su richiesta dei concorrenti stessi e con il benessere della Giuria.

Nel caso di partenza di più binomi insieme, il concorrente successivo dovrà partire con il distacco stabilito moltiplicato per il numero di concorrenti partiti insieme.

(per esempio: se partono insieme 3 binomi ed il distacco tra i concorrenti è di 2 minuti, il successivo dovrà partire dopo 6 minuti).

Se i concorrenti non partono in frotta l'ordine di partenza è di norma secondo l'ordine d'iscrizione, oppure stabilito per sorteggio o secondo altro criterio dalla Giuria.

Il **numero minimo dei partenti** per ogni categoria deve essere di **TRE partenti** ad eccezione delle categorie qualificanti che non hanno numero minimo. Per la categoria Debuttanti, il conteggio si effettua sommando tra di loro cavalieri con qualsiasi autorizzazione a montare.

Nelle gare a squadre, il **numero minimo di squadre partenti** deve essere di **TRE squadre**.

Per ciascuna categoria la Segreteria ha il solo obbligo di esporre gli elenchi iniziali dei partenti (binomi individuali e/o squadre).

Un binomio può presentarsi alla partenza della gara o alla ripartenza di una fase intermedia con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto al tempo previsto, superato il quale verrà eliminato. La partenza anticipata rispetto al proprio orario comporta la squalifica del binomio.

Art. 9) GESTIONE TEMPI

9.1) Rilevamento Tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, punti di controllo medie sul percorso, passaggio ai traguardi intermedi e finali ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi. Si terrà conto dei centesimi di secondo solo al traguardo finale delle gare di velocità se gli stessi sono necessari per evitare attribuzioni di arrivo ex-aequo.

Tutti gli orari saranno trascritti al concorrente sulla "scheda dei tempi" ed i cavalieri sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

Il cavaliere dovrà ritirare la scheda dei tempi ai traguardi e consegnarla all'ingresso veterinario. All'uscita delle visite intermedie sarà cura della Giuria aggiungere il tempo di ripartenza sulla scheda dei tempi, che il concorrente dovrà presentare alla partenza. Modalità diverse potranno essere autorizzate soltanto dal Presidente di Giuria.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore dovrà conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

9.2) Ingresso alle visite veterinarie

L'ingresso alle visite veterinarie dovrà avvenire entro il tempo massimo previsto dalle categorie.

Non più di tre persone potranno accompagnare il cavallo nell'area di visita, tuttavia, in caso di condizioni logistiche non idonee, tale numero potrà essere ridotto a due.

Nelle visite intermedie, qualora il cavallo non superi l'esame della frequenza cardiaca indicato all'art. 16.1 e se il tempo massimo di presentazione alla visita non sia scaduto, lo stesso potrà uscire dal cancello veterinario e ripresentarsi per una seconda visita veterinaria. Non sono consentite ulteriori presentazioni.

La presentazione del cavallo alla visita finale, invece, è una sola, senza possibilità di seconda visita.

9.3) Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria

Il tempo di sosta obbligatoria tra le fasi viene calcolato dall'orario di ingresso in visita.

Qualora il cavallo sia presentato per la seconda visita nel caso indicato all'art. 9.2, il tempo di sosta obbligatoria viene calcolato dall'orario di ingresso della seconda visita.

9.4) Tempo Limite

Nelle categorie di Regolarità il Tempo Prescritto è quello necessario a percorrere la distanza di gara tra le cadenze minima e massima previste in base alla categoria della stessa. Il Tempo Limite per le gare di regolarità corrisponde alla media oraria minima prescritta.

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione del concorrente.

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicato agli art. 3.1 e 6.1.

Nelle categorie di velocità, il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico e con il Comitato Organizzatore, stabilirà il tempo massimo, il cui superamento comporta l'eliminazione del binomio.

9.5) Ritiro del concorrente

Il concorrente risulta ritirato quando, al termine di una fase intermedia e dopo aver superato tutte le visite veterinarie di quella fase (compreso quindi il riesame richiesto o obbligatorio), decide di abbandonare volontariamente la gara.

In caso di ritiro sul percorso di gara, il concorrente risulterà comunque eliminato in quanto non ha percorso interamente la fase di gara. Nel caso, il concorrente dovrà darne immediata comunicazione alla Giuria di gara per aggiornare le postazioni di controllo del passaggio dei concorrenti e il cavallo dovrà essere presentato alla Commissione Veterinaria per la visita veterinaria, l'esito della quale potrà essere ulteriore motivo di eliminazione.

Art. 10) ANDATURE

10.1) Regolarità

Per tutte le categorie di regolarità è obbligatorio superare la linea di partenza e di arrivo in sella. Durante il percorso i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso (lungo almeno 100 metri, opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello "Tratto a

Vista”) precedente la linea del traguardo (sia finale che dei traguardi intermedi). In questo tratto il binomio dovrà mantenere l'azione in avanti e solo con andatura al trotto e/o galoppo - non passo - non potrà sostare, né zigzagare o fare giravolte fino al superamento della linea del traguardo.

Il mancato rispetto di questa norma, salvo cause accidentali che saranno valutate dalla Giuria, comporta l'attribuzione di una penalità in tempo aggiuntivo, come indicato all'art. 6.1.4.

10.2) Velocità

Per tutte le categorie di velocità, durante il percorso, i cavalieri sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi e di fare piede a terra.

E' consentito il passaggio a piedi dei traguardi delle fasi intermedie ma e' obbligatorio superare a cavallo i traguardi della partenza e dell'arrivo finale, con qualsiasi andatura.

10.3) Errore di percorso

Qualsiasi errore di percorso deve essere ripercorso dal luogo dove è iniziato l'errore, pena l'eliminazione.

In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo, la Giuria può determinare, se fattibile, un'alternativa che richiederà al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. Tali chilometri devono essere effettuati in una singola fase del percorso, in modo da assicurare che il concorrente passi ad ogni Cancellone Veterinario nell'ordine corretto e nei limiti di tempo imposti. In tal caso il concorrente riceverà solamente un certificato attestante il completamento, e non potrà essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.

Art. 11) ASSISTENZE E MODALITA'

Il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore può limitare i punti per l'assistenza indicandoli nel programma e sulla cartina fornita ai concorrenti. In tal caso dovranno essere fissati punti di assistenza o punti acqua almeno ogni 10 km e sarà vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso, ad eccezione degli attraversamenti stradali, sempre che il Delegato Tecnico non li vieti espressamente.

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo. Nelle stesse circostanze il concorrente potrà essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessitare (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, il cavaliere può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento.

Prima della partenza, dopo l'arrivo e alle soste obbligatorie è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l'ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l'area della manifestazione. Nel caso di simili comportamenti, Il Presidente di Giuria potrà allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente.

Art. 12) ASSISTENZA PROIBITA

Ad eccezione di quanto previsto all'art. 11 verrà eliminato chi si farà assistere lungo il percorso di gara e qualsiasi intervento di terzi, tendente a facilitare il compito del concorrente o ad aiutare il cavallo è considerato assistenza illecita, anche se non richiesto dal cavaliere. In particolare è vietato:

- far montare il cavallo ad altro cavaliere sia o no concorrente;
- essere seguiti, accompagnati o preceduti in qualsiasi parte del percorso da veicolo, bicicletta, pedone o cavaliere fuori gara;
- avere qualcuno ad un passaggio obbligato che in qualunque modo incoraggi il cavallo;
- tagliare reticolati, demolire parte di recinti e abbattere vegetazione in modo da facilitare la strada.

E' consentito l'uso di cellulare. Ogni altro dispositivo di comunicazione dovrà essere approvato dalla Giuria il giorno della gara. In caso di dubbi su assistenze illecite, la Giuria deciderà dopo un'analisi del caso e sentiti tutti i testimoni.

Art. 13) TENUTA DEI CAVALIERI, ASSISTENTI E BARDATURA DEI CAVALLI

13.1) Cavalieri

La tenuta dei Cavalieri deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

La tenuta per tutte le gare di Endurance è costituita da:

- calzoni da equitazione e stivali, oppure
- calzoni da equitazione, con ghette o con calzettoni al ginocchio e scarpe (alte o basse), oppure
- calzoni all'indiana (Jodhpurs) e scarpe alte o basse.
- camicia o maglia (no canottiera o uso del solo pettorale).
- è obbligatorio un casco ("cap") omologato CE adatto per attività equestre.

In caso di condizioni climatiche avverse è consentito l'utilizzo di abbigliamento idoneo.

Per ragioni di sicurezza se si indossano scarpe sportive senza tacco devono essere usate staffe di sicurezza. Il numero di pettorale deve essere sempre visibile e leggibile.

In tutte le categorie **sono proibiti sia il possesso che l'uso di speroni, frustini e ogni altro strumento equiparabile.**

È ammesso il solo uso del frustino nelle gare di regolarità Debuttanti e CEN A, in cui siano montati giovani cavalli al loro debutto in gare di endurance, a condizione che ne sia fatta richiesta al Presidente di Giuria, che ne valuterà l'ammissibilità o meno, in quest'ultimo caso motivandola.

13.2) Cavalli

La bardatura dei cavalli è libera, tuttavia non sono ammessi finimenti costrittivi, quali redini di ritorno, gogue, chambon, martingale fisse o qualsiasi altro tipo di finimento ritenuto tale dalla Giuria.

13.3) Assistenti dei cavalieri

Gli assistenti dei cavalieri dovranno indossare un abbigliamento appropriato e non dannoso all'immagine dell'endurance per tutta la durata della manifestazione.

All'interno del cancello veterinario, gli assistenti dei cavalieri potranno accedere esclusivamente con calzoni lunghi e non potranno indossare la canottiera.

Art. 14) PESO

La disciplina del peso minimo richiesto al cavaliere è la seguente.

14.1) Categorie che richiedono il peso minimo

Le categorie **CEN 3*** e **CEI3*** hanno il peso minimo obbligatorio di **75 kg**.

Le categorie **CEN 2*** e **CEI2*** hanno il peso minimo obbligatorio di **70 kg**.

Tutte le altre categorie non hanno peso minimo; tuttavia, il Comitato Organizzatore, previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale Endurance, può chiedere il peso minimo anche per la categoria CEN 1* e CEI1*.

Tale peso minimo dev'essere tra 70 kg e 75 kg compresi.

Non è invece consentito richiedere il peso minimo in categorie diverse dalle precedenti e alle categorie riservate ai cavalieri Under 21 o inferiori.

14.2) Operazioni di peso

Nel caso sia richiesto il peso, il concorrente dovrà mantenere il peso minimo su tutto il percorso di gara pena la squalifica. Le operazioni di pesatura devono essere effettuate prima della partenza, ai traguardi intermedi e all'arrivo finale. La Giuria potrà anche controllare il peso soltanto ad alcuni traguardi intermedi.

I cavalieri saranno pesati, se necessario, con sella e sottosella (copertina), esclusi i finimenti. I pesi supplementivi vanno applicati esclusivamente sulla sella o nella copertina porta pesi e dovranno essere piombati. In nessun caso i pesi possono essere indossati dai cavalieri.

VETERINARIA

Art. 15) GENERALITA'

La responsabilità più importante del Delegato Tecnico, della Giuria, della Commissione Veterinaria, degli Chef D'Equipe, dei Veterinari di Squadra, delle Assistenze, e ancora più importante, dei Cavalieri, è di assicurare la **buona salute e il benessere del cavallo durante la competizione**. La serie di ispezioni e visite richieste dal presente regolamento e dal "Regolamento Veterinario F.I.S.E.", in vigore al momento delle gare, sono istituite nell'interesse della buona salute, sicurezza e benessere del cavallo durante la gara. La decisione della Giuria, che ratifica quanto raccomandato dalla Commissione Veterinaria, è finale e quindi non è ammissibile ricorrere in appello.

Pertanto al termine delle fasi e all'arrivo finale viene abbinato un cancello veterinario in un'area predisposta per la visita veterinaria obbligatoria effettuata con le modalità indicate nel capitolo "Veterinaria".

La **visita preliminare** ha lo scopo di controllare l'**identità del cavallo** tramite il documento indicato all'Art. 5.1 e di determinare se il cavallo è in condizione di partecipare alla gara. Nelle gare del Calendario Nazionale, la visita preliminare deve effettuarsi obbligatoriamente entro il giorno precedente la partenza della gara e secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di gara. Eventuali eccezioni saranno valutate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Nelle **visite intermedie**, cioè le ispezioni veterinarie obbligatorie al termine delle fasi intermedie, il cavallo deve dimostrare di avere parametri metabolici e andatura che gli consentano di continuare la gara. Il cavallo può essere controllato più di una volta se la Commissione Veterinaria lo ritiene necessario.

Si parla di **visita per cuore alto** (heart rate re-inspection) quando il cavallo, a causa del mancato superamento della verifica del ritmo cardiaco indicato all'art. 16.1, viene presentato nuovamente al cancello veterinario di una fase intermedia con le modalità indicate all'art. 9.2.

Il **riesame** (re-inspection) è un'ispezione veterinaria che ha lo scopo di verificare che le condizioni del cavallo non siano peggiorate nel corso della sosta obbligatoria rispetto alla precedente visita e che lo stesso possa prendere il via alla fase successiva. Esso è **obbligatorio** nelle categorie di velocità per i cancelli veterinari posti dopo la metà della distanza totale della categoria (compulsory re-inspection). La Commissione Veterinaria potrà comunque chiedere il riesame di un cavallo a qualsiasi visita intermedia di qualsiasi categoria a suo insindacabile giudizio (requested re-inspection). In caso di riesame, il cavallo dovrà essere presentato al cancello veterinario non prima dei 15 minuti antecedenti la partenza alla fase successiva **senza sella e/o qualsiasi bardatura**.

La visita finale, che avviene al termine dell'ultima fase di gara o, nelle gare con una sola fase, al termine della gara, deve determinare se il cavallo è ancora in buone condizioni fisiche ed idoneo ad essere montato dopo un normale periodo di riposo.

I dati inerenti tutte le visite veterinarie dovranno essere annotati su una scheda veterinaria individuale per ogni cavallo, che deve essere disponibile a tutte le successive visite.

Ai concorrenti è concessa la visione e una copia delle registrazioni, riferite ai loro cavalli, immediatamente dopo l'ispezione o visita. Gli originali o copie delle schede Veterinarie devono essere conservate dal Comitato Organizzatore fino alla fine dell'anno solare.

Le schede veterinarie dovranno essere compilate ad ogni Ispezione Veterinaria.

Le schede veterinarie individuali sono di norma conservate dalla Giuria, ma se in possesso dei concorrenti, dovranno essere restituite da questi ad un componente della Giuria dopo la visita finale o dopo l'eliminazione/ritiro del cavallo dalla gara.

Se un cavallo muore per qualsiasi ragione tra la prima e l'ultima ispezione, la Giuria ha l'obbligo di denunciare l'accaduto immediatamente al Dipartimento Endurance Nazionale e all'autorità sanitaria competente. Assieme al Presidente della Commissione Veterinaria deve redigere un rapporto sulle circostanze dell'accaduto ed inviarlo entro le 24 ore successive al Dipartimento Endurance Nazionale.

Il Comitato Organizzatore e i Veterinari di Trattamento sono obbligati a provvedere per la cura e i controlli di trattamento veterinari, inclusa la eventuale sistemazione presso la più vicina clinica veterinaria. Dopo la Prima Ispezione, il Presidente della Commissione Veterinaria, in consultazione con la Giuria può raccomandare che vengano cambiate le disposizioni per i trattamenti, inclusa la collocazione di componenti della Commissione Veterinaria entro l'area dei trattamenti/cura.

Uno dei Veterinari ufficiali potrà, previa autorizzazione del Presidente della Commissione Veterinaria e del Presidente di Giuria, coadiuvare nelle sue mansioni il Veterinario di Trattamento.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, entro 3 giorni dalla fine della manifestazione dovrà redigere una Relazione sulla manifestazione stessa, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che, nel caso di gara internazionale o nazionale, dovrà essere inviata al Dipartimento Nazionale Endurance, e, nel caso di gara regionale, sia al Dipartimento Regionale che al Dipartimento Nazionale Endurance.

Art. 16) ISPEZIONI VETERINARIE

I cavalli particolarmente nevrili dovranno essere presentati in visita con l'imboccatura.

La Commissione Veterinaria può rifiutarsi di visitare un cavallo qualora sia a rischio l'incolumità fisica e la Giuria procederà alla squalifica.

Tutte le ispezioni veterinarie dovranno seguire rigorosamente quanto indicato in questo articolo.

16.1) Ritmo cardiaco

L'esame del ritmo cardiaco e respiratorio dev'essere effettuato non appena il cavallo viene presentato in visita, poiché ha lo scopo di verificare che il cavallo abbia una frequenza cardiaca non superiore al limite massimo della categoria, pena l'eliminazione (ad eccezione della possibilità, nelle visite intermedie, di seconda visita indicata all'art. 9.2).

La rilevazione del ritmo cardiaco della visita preliminare dovrà essere effettuata con l'uso del fonendoscopio.

Per le categorie di regolarità la rilevazione del ritmo cardiaco con il cardiofrequenzimetro è obbligatoria, mentre per le categorie di velocità il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria ed il Comitato Organizzatore, potrà adottare l'uso del fonendoscopio. Tale scelta dovrà essere effettuata prima dell'inizio della categoria e sarà vincolante fino alla conclusione della categoria stessa.

La **rilevazione del ritmo cardiaco** deve essere così eseguita:

gare di velocità: per il tempo necessario ad assicurarsi che la frequenza sia nei parametri prestabiliti (tempo limite un minuto);

gare di regolarità: nelle visite intermedie per il tempo necessario ad assicurarsi che la frequenza sia nei parametri prestabiliti (tempo limite un minuto), nelle visite finali obbligatoriamente su un minuto.

La rilevazione dei parametri per definire il **recovery index** deve essere effettuata con il fonendoscopio.

La rilevazione con **cardiofrequenzimetro** dovrà rispettare quanto indicato di seguito.

Le operazioni di rilevazione del ritmo cardiaco con **cardiofrequenzimetro** verranno effettuate nell'apposita "Area Cuore", collocata immediatamente dopo l'ingresso in visita, oppure in corsia, dagli addetti alla rilevazione sotto la supervisione di uno o più Giudici, che ne saranno responsabili, e di un Veterinario.

I cavalli dovranno essere presentati svestiti e non dovranno indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro che, nel caso, dovrà essere tolto prima dell'ingresso al cancello.

Per evitare disagi o interferenze durante la rilevazione, concorrenti ed assistenti non potranno tenere con sé o indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro. Qualora ne fossero provvisti dovranno toglierli prima dell'ingresso in cancello.

Il cavaliere o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo.

Il tempo di rilevamento è stabilito in minuti 1 (UNO) che inizierà quando l'indicatore del cardiofrequenzimetro mostrerà la prima frequenza cardiaca.

I **primi dieci secondi** servono esclusivamente per la **taratura del cardiofrequenzimetro** e pertanto **non saranno validi ai fini della rilevazione del parametro**. Dopo i primi dieci secondi, invece, i valori mostrati dal cardiofrequenzimetro saranno validi ai fini della rilevazione del parametro.

Qualora nelle visite veterinarie intermedie il cardiofrequenzimetro rilevi nel corso del minuto (ad esclusione dei primi dieci secondi di taratura) un valore pari o inferiore al limite cardiaco della categoria, l'esame potrà essere interrotto e considerato superato. Nel caso invece che in tale periodo il battito si mantenga sopra il limite cardiaco della categoria, il cavallo non avrà superato utilmente l'esame della rilevazione della frequenza cardiaca e dovrà uscire dal cancello veterinario e potrà usufruire della visita per cuore alto (heart rate re-inspection), purché il concorrente abbia tempo per presentare il cavallo per la seconda rilevazione (come indicato all'art. 9.2).

Nella visita veterinaria finale delle categorie di regolarità, la rilevazione sarà effettuata fino alla conclusione dell'intero minuto e verrà registrato il valore più basso mostrato dopo i primi dieci secondi di taratura che sarà utilizzato ai fini delle classifiche.

Se la valutazione con il cardiofrequenzimetro comporta l'**eliminazione del cavallo** (in qualunque fase della gara) è **obbligatorio l'uso di un altro apparecchio** per verificare la rilevazione con le stesse modalità di cui sopra. Qualora la frequenza si mantenga oltre i limiti il cavallo verrà eliminato.

Il Giudice e il Veterinario dovranno segnalare alla Commissione Veterinaria ogni anomalia riscontrata durante la rilevazione.

Nessuna rilevazione della frequenza cardiaca effettuata fuori dall'Area Cuore è da considerarsi valida agli effetti della classifica o del proseguimento della gara.

Le operazioni di rilevazione del ritmo cardiaco con **fonendoscopio** prevedono l'auscultazione per il tempo necessario ad assicurarsi che la frequenza sia nei parametri prestabiliti (tempo limite un minuto).

Qualora nelle **visite veterinarie intermedie** la frequenza sull'intero minuto sia superiore al limite cardiaco della categoria, il cavallo non avrà superato utilmente l'esame della rilevazione della frequenza cardiaca e dovrà uscire dal cancello veterinario e potrà usufruire della visita per cuore alto (heart rate re-inspection), purché il concorrente abbia tempo per presentare il cavallo per la seconda rilevazione (come indicato all'art. 9.2).

Nella **visita veterinaria finale**, la rilevazione sarà effettuata con le stesse modalità delle visite intermedie; qualora la frequenza sull'intero minuto sia superiore al limite cardiaco della categoria, la frequenza cardiaca dovrà essere rilevata nel più breve tempo possibile da un secondo veterinario. Qualora la frequenza si mantenga oltre i limiti il cavallo verrà eliminato.

16.2) Esame cardiaco e respiratorio

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo e verrà effettuato dalla Commissione Veterinaria con l'uso del fonendoscopio.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocheranno l'eliminazione dalla gara del cavallo.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che possa far sospettare la presenza di un processo patologico, provocherà l'eliminazione dalla gara del cavallo stesso.

16.3) Condizioni metaboliche

Saranno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura sarà a discrezione della Commissione.

I cavalli che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

L'eliminazione per cause metaboliche dev'essere comunque valutata da un "panel".

16.4) Irregolarità nelle andature

Per la verifica dell'andatura, il cavallo dovrà percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte del cavaliere e/o assistente.

Non è consentito far trottare il cavallo con la longhina in tensione ed il tratto tra la mano ed il moschettone dovrà essere non inferiore ad un metro.

L'uso di sistemi ritenuti non corretti da parte della Giuria comporteranno la richiesta di ripetizione del trotto. Nel caso in cui anche la ripetizione del trotto non sia ritenuta corretta si procederà con la votazione.

I cavalli che hanno un'andatura irregolare che sia osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Ogni caratteristica particolare dell'andatura dovrà essere annotata sulla scheda veterinaria del cavallo.

Nelle **gare nazionali**, la verifica dell'andatura nella visita finale e nelle visite intermedie se ci sono dubbi, verrà effettuata da **tre veterinari** come indicato di seguito.

Ciascun veterinario indicherà con voto segreto e per iscritto il superamento o meno dell'esame dell'andatura consegnando apposito bigliettino al componente presente della Giuria, il quale comunicherà l'esito al concorrente. Prima del voto, è possibile che uno o più veterinari necessitino di un secondo trotto, comunicandolo al componente della Giuria, che chiederà al concorrente di ripetere l'esame dell'andatura.

16.5) Integrità fisica

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggraveranno nel corso della stessa, lo stesso sarà eliminato.

16.6) Ferratura

I cavalli possono essere montati anche senza ferri. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli che risultino ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La sistemazione della ferratura è a discrezione del concorrente, il quale potrà anche presentare il cavallo alla visita veterinaria senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali. Nel caso di esito negativo della verifica dell'andatura, effettuata come indicato all'art. 16.4, il concorrente non potrà appellarsi al problema di ferratura del cavallo e verrà eliminato.

Art. 17) TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo.

Tutti i cavalli ritirati o eliminati per motivi metabolici dovranno essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria all'uopo incaricato, nel più breve tempo possibile.

Il Veterinario di Trattamento potrà, per il benessere e la salute del cavallo, trattenere il cavallo sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che sarà allegato al rapporto della manifestazione.

Il Presidente di Giuria, su proposta del Presidente della Commissione Veterinaria, può escludere qualsiasi cavallo che non sia in buone condizioni per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Art. 18) SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA

Tutti i cavalli che abbiano preso il via ad una categoria CEN 3* dovranno rimanere scuderizzati sotto controllo veterinario per 24 ore, calcolate dall'orario di termine della propria gara.

Il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria, potrà autorizzare un periodo più breve di scuderizzazione. La partenza dal luogo della manifestazione sarà sempre sottoposta all'autorizzazione del Veterinario di Trattamento (FTT).

I cavalli sottoposti a trattamenti veterinari potranno lasciare il luogo della manifestazione soltanto con l'autorizzazione scritta del Veterinario di Trattamento,.

Nelle categorie CEN1* e CEN2* sarà sempre necessario il FTT per la ripartenza.

Nelle categorie Debuttanti, CEN A e CEN B sarà a discrezione del Presidente della Commissione Veterinaria.

ORGANIZZAZIONE

Art. 19) COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI

Il controllo e l'approvazione dei Calendari Regionali, con particolare riferimento all'assegnazione delle date delle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Regionali è di competenza del Referente Endurance del Comitato Regionale in cui si svolge la Manifestazione.

Il controllo e l'approvazione del Calendario Nazionale, con particolare riferimento all'assegnazione delle date alle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Nazionali e Internazionali è di competenza del Dipartimento Endurance, nell'ambito della regolamentazione fissata annualmente dalla F.I.S.E.

Il Dipartimento Endurance, nell'ottica della rotazione delle Giurie e Commissioni Veterinarie in manifestazioni nazionali e/o internazionali, garantirà che la composizione di tali organi non sia la stessa in manifestazioni successive che si svolgono nello stesso anno sportivo.

Art. 20) UFFICIALI DI GARA

Si specifica che gli **affiancamenti** indicati nei seguenti articoli potranno essere effettuati esclusivamente in **gare regionali o superiori** di cui al massimo un affiancamento in una manifestazione con classifica qualificante. Affiancamenti effettuati in manifestazioni diverse da quanto sopra (ad esempio manifestazioni con solo categorie pony) non saranno riconosciuti.

20.1) Gli Ufficiali di Gara

Gli "Ufficiali di Gara" sono la Giuria, il Delegato Tecnico, la Segreteria e la Commissione Veterinaria. Il Presidente della Commissione Veterinaria è membro di diritto della Giuria come "consigliere tecnico" del Presidente di Giuria.

La gestione della manifestazione è d'esclusiva competenza della Giuria.

I Giudici ed i Veterinari di Endurance sono abilitati a partecipare alle manifestazioni di endurance secondo il proprio livello.

Nessun Ufficiale di Gara può partecipare alla manifestazione in qualità di concorrente.

Gli Ufficiali di Gara **minimi** per ciascuna tipologia di manifestazione sono indicati di seguito.

20.1.1) Gare Internazionali

Nelle Gare Internazionali, i componenti della Giuria, della Commissione Veterinaria e i Veterinari ai trattamenti devono rispettare quanto indicato nei Regolamenti Internazionali ed essere approvati dalla FEI. Inoltre è richiesta una Segreteria di Endurance Nazionale.

20.1.2) Gare Nazionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance Nazionale
Delegato Tecnico:	Giudice di Endurance Nazionale diverso dal precedente
Altri componenti Giuria:	n. 2 Giudici di Endurance Nazionale
Segreteria:	Segreteria di Endurance Nazionale
Commissione Veterinaria:	n. 3 Veterinari Endurance Nazionale, compreso il Presidente; per manifestazioni con oltre 90 iscritti è necessario n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti
Veterinario ai trattamenti:	n. 1 Veterinario di Trattamento per ogni gruppo di massimo 50 iscritti

20.1.3) Gare Regionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance Nazionale che potrà anche svolgere il ruolo di Delegato Tecnico
Delegato Tecnico:	Giudice di Endurance Nazionale
Altri componenti Giuria:	n. 2 Giudici di Endurance Regionale o superiore se presente la categoria CEN B, altrimenti n. 1 Giudice di Endurance Regionale o superiore
Segreteria:	Segreteria di Endurance Regionale

Commissione Veterinaria: n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in qualità di Presidente e n. 1 Veterinario Endurance Regionale o superiore per ogni gruppo di massimo 30 iscritti
Veterinario ai trattamenti: i trattamenti saranno di competenza della Commissione Veterinaria

Tutti i rimborsi spese per Giudici, Segreteria e Veterinari sono a carico del Comitato Organizzatore, mentre il rimborso del Presidente di Giuria nelle gare regionali è a carico del Comitato Regionale.

20.2) Giuria

I Giudici di Endurance devono applicare e far applicare nelle manifestazioni di endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, eventuali Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, se approvati, nonché tutte le normative federali in vigore.

I Giudici di Endurance durante tutto lo svolgimento della manifestazione in cui sono incaricati nella Giuria di gara non possono svolgere altri incarichi o partecipare alla manifestazione in qualità di concorrenti, né far parte dello staff tecnico di concorrenti della stessa manifestazione e devono esimersi dall'assumere qualsiasi incarico e/o comportamento in contrasto con la funzione svolta.

Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento. La Giuria mantiene in ogni momento il completo controllo su tutta la gara e supervisiona l'organizzazione e quanto predisposto dal Comitato Organizzatore per i controlli veterinari, la rilevazione dei tempi e, più in generale, l'attività di tutto il personale necessario al buon svolgimento della gara.

Il Presidente di Giuria, consultati la Giuria, il Delegato Tecnico e il Presidente della Commissione Veterinaria, può in ogni momento, per gravi o comprovati motivi, posticipare, sospendere od annullare la manifestazione. In tal caso, i concorrenti dovranno essere informati ufficialmente e personalmente della decisione prima della fase in questione. Dovrà essere data comunicazione immediata al Comitato Regionale competente, o al Dipartimento Nazionale di Endurance se manifestazione nazionale, con la decisione motivata per iscritto.

20.3) Delegato Tecnico

Il Delegato Tecnico è il responsabile del percorso ed ha il compito di controllare e garantire che le distanze di gara corrispondano a quelle dichiarate in programma (possibilmente a mezzo rilevazione GPS), che non vi siano rischi per i partecipanti e per gli spettatori, e che siano stati approntati tutti gli accorgimenti per garantire la necessaria sicurezza.

Il Delegato Tecnico dovrà verificare le postazioni d'arrivo e partenza, lo spazio riservato alle visite veterinarie, i punti di controllo di cui all'art. 21.3, di assistenza e punti acqua lungo il percorso.

Deve inoltre controllare che tutte le norme regolamentari e le disposizioni particolari di autorizzazione siano rispettate. Almeno un giorno prima dell'inizio della manifestazione, deve visionare tutto il percorso di gara controllando che la segnaletica sia in ordine e corretta.

Fino a quando il Delegato Tecnico non ha comunicato alla Giuria che è soddisfatto dell'organizzazione e di tutte le disposizioni, la sua autorità è assoluta e potrà non autorizzare la manifestazione. Il Delegato Tecnico è responsabile fino al Briefing tra gli Ufficiali di Gara, mentre da quel momento la responsabilità assoluta passa al Presidente di Giuria.

Entro 48 ore dalla fine della manifestazione, il Delegato Tecnico dovrà redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente o al Dipartimento Nazionale Endurance secondo il caso. Per le gare Internazionali il Delegato Tecnico, se italiano, invierà una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Nazionale Endurance.

Per tutte le manifestazioni Nazionali ed Internazionali che si svolgeranno in Italia il Delegato Tecnico sarà concordato con il Dipartimento Nazionale Endurance.

20.4) Briefing pre-gara

Prima dell'inizio delle Visite Veterinarie, è obbligatorio il **Briefing tra gli Ufficiali di Gara**, ovvero una riunione tra la Giuria e la Commissione Veterinaria. Lo scopo del Briefing tra gli Ufficiali di Gara è definire le precise modalità di gestione della manifestazione in tutti i suoi aspetti.

Il **Briefing per i Cavalieri**, ovvero una riunione tra la Giuria ed i Cavalieri, è obbligatorio prima della partenza della gara. E' anche consentito effettuare Briefing Cavalieri separati per le diverse categorie o per tipologia di categoria (velocità o regolarità). Lo scopo del Briefing Cavalieri è informare i cavalieri circa i particolari di ciascuna gara e consentire ai cavalieri di porre qualsiasi domanda o richiesta di informazioni sulla gara.

20.5) Giudici di Endurance

La regolamentazione delle figure di Giudice di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

20.5.1) Tipologia di Giudice di Endurance

I Giudici di Endurance sono, nell'ordine crescente di importanza:

Giudice di Endurance Regionale: per Giurie in manifestazioni regionali in qualità di membro;

Giudice di Endurance Nazionale: per Giurie in manifestazioni regionali e nazionali anche in qualità di Presidente e/o Delegato Tecnico e per Giurie in manifestazioni internazionali in qualità di membro

20.5.2) Abbigliamento

I giudici di Endurance, per tutta la durata della manifestazione, devono indossare un abbigliamento decoroso. Sono comunque vietati pantaloni corti, canottiere, sandali e ciabatte.

20.5.3) Diventare Giudice di Endurance

Per diventare Giudici di Endurance, gli aspiranti Giudici dovranno avere i seguenti requisiti con le modalità indicate.

20.5.3.1) Requisiti per iniziare

Gli aspiranti Giudici di Endurance devono avere i seguenti requisiti:

- 21 anni compiuti;
 - possedere la licenza media superiore, oppure titolo equiparato, oppure titolo superiore;
- Gli aspiranti Giudici di Endurance devono inoltrare domanda d'iscrizione al corso per "Giudici di Endurance" al Comitato Regionale di appartenenza corredata da:
- autocertificazione della residenza, della data e luogo di nascita;
 - autocertificazione riportante il titolo di studio;
 - autocertificazione di non avere pendenze penali;
 - due fotografie in formato tessera.

20.5.3.2) Corsi per Giudici di Endurance Regionale

I corsi per gli aspiranti Giudici di Endurance saranno in due fasi:

- la fase teorica, che avrà la durata di 8 ore e si svolgerà in una giornata;
- la fase pratica, che verrà effettuata durante una manifestazione di endurance, per l'intera durata della stessa, dove gli aspiranti affiancheranno il Presidente di Giuria e/o il docente del corso.

Le modalità dei corsi sono predisposte dal Dipartimento Nazionale Endurance ed i corsi sono indetti dai Comitati Regionali con l'approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

I Docenti dovranno essere DUE di cui un Giudice Nazionale e un Giudice FEI.

Al termine dei corsi, gli aspiranti riceveranno il titolo di "Candidati Giudici di Endurance Regionale".

Per effettuare gli affiancamenti regionali si dovrà fare apposita richiesta al Referente Endurance del Comitato Regionale di appartenenza.

Per effettuare gli affiancamenti in manifestazioni nazionali e internazionali si dovrà fare apposita richiesta al Dipartimento Nazionale Endurance.

Gli affiancatori potranno essere 1, massimo 2, per manifestazione.

Qualsiasi richiesta di affiancamento dovrà essere effettuata utilizzando gli appositi moduli disponibili nel sito federale.

20.5.3.3) Ammissione all'esame per Giudice di Endurance Regionale

I Candidati Giudici di Endurance Regionale potranno accedere all'esame per diventare Giudice di Endurance Regionale se in possesso dei seguenti requisiti:

- aver effettuato almeno TRE "affiancamenti" (non retribuiti) con esito positivo, sottoscritti dal Presidente di Giuria che assumerà la figura di Tutor sull'apposito documento, entro i 12 mesi successivi al corso teorico;

- il Presidente di Giuria che apporrà la firma sugli affiancamenti dovrà inviare una relazione sull'operato del Candidato Giudice direttamente al Dipartimento Nazionale Endurance;
- inoltrare richiesta di esame per Giudice di Endurance al Comitato Regionale di appartenenza utilizzando il suddetto documento debitamente compilato;
- i Comitati Regionali invieranno le richieste di esame al Dipartimento Nazionale Endurance per fissare le sessioni di esame.

20.5.3.4) Esame per Giudice di Endurance Regionale

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dipartimento Nazionale Endurance.

Le modalità degli esami sono predisposte dal Dipartimento Nazionale Endurance e consistono in:

- test a risposta multipla;
- simulazione delle varie competenze durante una gara;
- colloquio sugli argomenti trattati durante il corso.

Il superamento dell'esame da parte del candidato riconosce il titolo di Giudice di Endurance Regionale.

20.5.4) Avanzamento a Giudice di Endurance Nazionale

L'aumento del grado da Giudice Regionale di Endurance a Giudice Nazionale di Endurance è regolamentato come di seguito indicato.

20.5.4.1) Requisiti per iniziare

Per il passaggio da Giudice di Endurance Regionale a Giudice di Endurance Nazionale dovranno trascorrere almeno 12 mesi dal primo affiancamento eseguito.

20.5.4.2) Ammissione all'esame per Giudice di Endurance Nazionale

Il Candidato dovrà:

- partecipare ad almeno 2 Giurie (retribuite), sottoscritte dal Presidente di Giuria (TUTOR) in manifestazioni Regionali di endurance;
- effettuare n. 1 affiancamento (non retribuito) al Presidente di Giuria con esito positivo, sottoscritto dallo stesso (TUTOR), in una manifestazione Nazionale o Internazionale di endurance;
- effettuare n. 1 affiancamento (non retribuito) al Delegato Tecnico con esito positivo, sottoscritto dallo stesso (TUTOR), in una manifestazione Nazionale o Internazionale di endurance;
- inoltrare richiesta di esame per Giudice di Endurance Nazionale al Comitato Regionale di appartenenza utilizzando il suddetto documento debitamente compilato;

I Comitati Regionali invieranno le richieste di esame al Dipartimento Nazionale Endurance per fissare le sessioni di esame.

Si specifica che l'affiancamento può riguardare la stessa manifestazione ma non nello stesso giorno.

Per ogni giuria ed affiancamento il Presidente di Giuria e il Delegato Tecnico che apporrà la firma dovrà inviare una relazione sull'operato del Giudice di Endurance Regionale direttamente al Dipartimento Nazionale Endurance.

20.5.4.3) Esame per Giudice di Endurance Nazionale

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dipartimento Nazionale Endurance.

Le modalità degli esami sono predisposte dal Dipartimento Nazionale Endurance e consistono in:

- test a risposta multipla;
- simulazione delle varie competenze durante una gara;
- colloquio sugli argomenti trattati durante il corso.

Il superamento dell'esame da parte del candidato riconosce il titolo di Giudice di Endurance Nazionale.

20.5.5) Mantenimento dell'abilitazione

I Giudici dovranno partecipare ogni 24 mesi ad almeno UNA Giuria pena la sospensione dell'abilitazione, che comporta l'impossibilità di effettuare qualsiasi Giuria o qualsiasi avanzamento.

I Giudici dovranno inoltre partecipare ai corsi di aggiornamento obbligatori con test finale di valutazione con esito positivo organizzati dal Dipartimento Nazionale Endurance secondo modalità e tempistiche comunicate dal Dipartimento stesso pena la sospensione dell'abilitazione, che comporta l'impossibilità di effettuare qualsiasi Giuria o qualsiasi avanzamento. Sono esclusi da tale corso i Docenti di Corsi di Aggiornamento, identificati in apposito Albo dal Dipartimento Nazionale Endurance.

I Giudici sospesi potranno ottenere l'abilitazione soltanto dopo aver partecipato ad un corso di aggiornamento obbligatorio con test finale di valutazione con esito positivo indicato sopra.

20.5.6) Corsi per Giudice FEI

Al Dipartimento Nazionale Endurance compete l'iscrizione dei propri Giudici di Endurance Nazionali ai corsi per diventare Giudici FEI. Il Dipartimento identificherà tra i Giudici di Endurance Nazionali quelli da iscrivere ai corsi.

Il giudice Nazionale dovrà comunque aver partecipato a TRE giurie (retribuite) in qualità di membro di commissione in una gara Internazionale con categoria CEI1*.

Il Giudice dovrà inoltre dimostrare una perfetta conoscenza della lingua Inglese e/o Francese.

20.6) Veterinari di Endurance

La regolamentazione delle figure di Veterinario di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

20.6.1) Tipologia di Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance sono, nell'ordine crescente di esperienza ed impiego:

Veterinario Endurance Regionale: per manifestazioni regionali come Componente della Commissione Veterinaria.

Veterinario Endurance Nazionale: per manifestazioni regionali come componente della Commissione o Presidente della stessa;
per manifestazioni nazionali come componente della Commissione;
per manifestazioni internazionali come componente in manifestazioni 1* e 2*, come affiancatore in manifestazioni 3*.

Veterinario Endurance FEI: per manifestazioni regionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria;
per manifestazioni nazionali e internazionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria e Delegato Veterinario come regolamentato da idoneo Star Rating FEI.

20.6.2) Compiti del Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance devono conoscere, applicare e far applicare nelle manifestazioni di endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, il Regolamento Veterinario di Endurance, i Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, nonché tutte le normative federali in vigore, nell'ottica della salvaguardia, della tutela e del benessere del cavallo atleta.

20.6.3) Diventare Veterinario Endurance Regionale e Nazionale

Per diventare Veterinario Endurance Regionale, è necessario inoltrare presso il proprio Comitato Regionale apposita richiesta:

- di inserimento nell'elenco dei Veterinari di Riferimento Federale;
- di inserimento nell'elenco dei Veterinari Endurance;
- effettuare n. 3 affiancamenti non retribuiti che devono sottostare al giudizio del Presidente della Commissione Veterinaria; questo rilascerà una relazione da aggiungere alla relazione finale del PCV con l'esito dell'affiancamento; il Veterinario affiancatore acquisirà (quando n. 3 relazione saranno positive) il titolo di Candidato Veterinario Endurance Regionale; dovrà superare un esame teorico sui regolamenti che determinerà la qualifica di Veterinario Endurance Regionale.

Il Veterinario Endurance Regionale dovrà partecipare a n. 5 Commissioni di endurance regionale (retribuito). Dopo ciò diventerà candidato Veterinario Endurance Nazionale. Come tale, dovrà partecipare a n. 3

affiancamenti in manifestazioni nazionali e/o internazionali (non retribuito), che saranno valutati in una relazione presentata dal PCV e, se presente, con parere del Veterinario Delegato Straniero (FVD) su apposito modulo presente nel sito federale.

Con il superamento degli affiancamenti il candidato Veterinario Endurance Nazionale diventerà Veterinario Endurance Nazionale con richiesta al Dipartimento Nazionale Endurance.

20.6.3.1) Affiancamenti Veterinari

Per effettuare gli affiancamenti regionali si dovrà fare apposita richiesta al Referente Endurance del Comitato Regionale di appartenenza.

Per effettuare gli affiancamenti in manifestazioni nazionali e internazionali si dovrà fare apposita richiesta al Dipartimento Nazionale Endurance.

Gli affiancatori potranno essere 1, massimo 2, per manifestazione.

Qualsiasi richiesta di affiancamento dovrà essere effettuata utilizzando gli appositi moduli disponibili nel sito federale.

20.6.4) Veterinario Endurance FEI

Per diventare Veterinario Endurance FEI, il Veterinario Endurance Nazionale che deve aver partecipato ad almeno tre Commissioni in manifestazioni nazionali e/o internazionali (retribuito), nell'anno successivo all'acquisizione di Veterinario Endurance Nazionale, potrà accedere ai corsi FEI e al successivo iter per diventare Veterinario Endurance FEI, previa richiesta alla Commissione Endurance Nazionale.

Detta Commissione Endurance inoltrerà la richiesta, opportunamente motivata al Dipartimento Veterinario FISE, che potrà accettarla, in funzione delle reali necessità e della attualità nazionale degli "Official" veterinari, e consentendo così al Veterinario Endurance Nazionale di accedere alla carriera internazionale ufficiale FEI.

20.6.5) Mantenimento dell'abilitazione

I Veterinari Endurance dovranno mantenere il proprio livello come indicato di seguito.

Per il mantenimento delle qualifiche e per essere abilitati a passaggi di qualifica si dovranno effettuare DUE gare e un corso di mantenimento in 24 mesi.

20.6.6) Obblighi del Presidente della Commissione Veterinaria

Il Presidente della Commissione Veterinaria, entro 3 giorni dalla fine della manifestazione dovrà redigere una Relazione sulla manifestazione stessa, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che, nel caso di gara internazionale o nazionale, dovrà essere inviata al Dipartimento Nazionale Endurance, e, nel caso di gara regionale, sia al Dipartimento Regionale che al Dipartimento Nazionale Endurance.

20.6.7) Veterinari di Trattamento

La regolamentazione delle figure di Veterinario di Trattamento è indicata di seguito.

Per diventare Veterinario di Trattamento, è necessario:

- essere Veterinario Ippiatra da almeno 2 anni;
- prestare servizio affiancando un Veterinario di Trattamento durante DUE manifestazioni di endurance nazionali e/o internazionali (non retribuito);
- partecipare ad un corso federale per Veterinari di Trattamento.

20.7) Segreterie di gara Endurance

La regolamentazione delle figure di Segreteria di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

20.7.1) Tipologia di Segreteria di Endurance

Le Segreterie di Endurance sono, nell'ordine crescente di importanza:

Segreteria di Endurance Regionale: per manifestazioni regionali;

Segreterie di Endurance Nazionale: per manifestazioni regionali, nazionali e internazionali.

20.7.2) Diventare Segreteria di Endurance Regionale

Per diventare Segreteria di Endurance Regionale, gli aspiranti dovranno avere i seguenti requisiti con le modalità indicate.

20.7.2.1) Requisiti per iniziare

Gli aspiranti Segreteria di Endurance Regionale devono avere i seguenti requisiti:

- 21 anni compiuti;
- possedere la licenza media superiore, oppure titolo equiparato, oppure titolo superiore.

Gli aspiranti Segreteria di Endurance Regionale devono inoltrare domanda d'iscrizione al corso per "Segreteria di Endurance Regionale" al Comitato Regionale di appartenenza corredata da:

- autocertificazione della residenza, della data e luogo di nascita;
- autocertificazione riportante il titolo di studio;
- autocertificazione di non avere pendenze penali;
- due fotografie in formato tessera.

20.7.2.2) Corsi per Segreterie di Endurance Regionale

I corsi per gli aspiranti Segreteria di Endurance Regionale saranno in due fasi:

- la fase teorica, che avrà la durata di 8 ore e si svolgerà in una giornata;
- la fase pratica, che verrà effettuata durante una manifestazione di endurance, per l'intera durata della stessa, dove gli aspiranti affiancheranno la Segreteria Ufficiale di gara.

Le modalità dei corsi sono predisposte dal Dipartimento Nazionale Endurance ed i corsi sono indetti dai Comitati Regionali con l'approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

Al termine dei corsi, gli aspiranti riceveranno il titolo di "Candidati Segreteria di Endurance Regionale".

Per effettuare gli affiancamenti regionali si dovrà fare apposita richiesta al Referente Endurance del Comitato Regionale di appartenenza.

Per effettuare gli affiancamenti in manifestazioni nazionali e internazionali si dovrà fare apposita richiesta al Dipartimento Nazionale Endurance.

Gli affiancatori potranno essere 1, massimo 2, per manifestazione.

Qualsiasi richiesta di affiancamento dovrà essere effettuata utilizzando gli appositi moduli disponibili nel sito federale.

20.7.2.3) Ammissione all'esame per Segreteria di Endurance Regionale

I Candidati Segreteria di Endurance Regionale potranno accedere all'esame per diventare Segreteria di Endurance Regionale se in possesso dei seguenti requisiti:

- aver effettuato almeno TRE affiancamenti (non retribuiti) con esito positivo, sottoscritti dalla Segreteria Ufficiale di Gara che assumerà la figura di TUTOR sull'apposito documento, in manifestazioni di endurance regionali con almeno due diverse categorie, entro i 12 mesi successivi al corso teorico;
- inoltrare richiesta di esame per Segreteria di Endurance Regionale al Comitato Regionale di appartenenza utilizzando il suddetto documento debitamente compilato;

I Comitati Regionali invieranno le richieste di esame al Dipartimento Nazionale Endurance per fissare le sessioni di esame.

20.7.2.4) Esame per Segreteria di Endurance Regionale

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dipartimento Nazionale Endurance.

Le modalità degli esami sono predisposte dal Dipartimento Nazionale Endurance e consistono in:

- test a risposta multipla;
- simulazione delle varie competenze durante una gara;
- colloquio sugli argomenti trattati durante il corso.

Il superamento dell'esame da parte del candidato riconosce il titolo di Segreteria di Endurance Regionale.

20.7.3) Avanzamento a Segreteria di Endurance Nazionale

L'aumento del grado da Segreteria Regionale di Endurance a Segreteria Nazionale di Endurance è regolamentato come di seguito indicato.

20.7.3.1) Requisiti per iniziare

Per il passaggio da Segreteria di Endurance Regionale a Segreteria di Endurance Nazionale dovranno trascorrere almeno 12 mesi dal primo affiancamento eseguito.

20.7.3.2) Ammissione all'esame per Segreteria di Endurance Nazionale

Il Candidato dovrà:

- partecipare come Segreteria Ufficiale di gara ad almeno DUE manifestazioni (retribuite in manifestazioni Regionali di endurance);
- inoltrare richiesta di esame per Segreteria di Endurance Nazionale al Comitato Regionale di appartenenza utilizzando il suddetto documento debitamente compilato;

I Comitati Regionali invieranno le richieste di esame al Dipartimento Nazionale Endurance per fissare le sessioni di esame.

20.7.3.3) Esame per Segreteria di Endurance Nazionale

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dipartimento Nazionale Endurance.

Le modalità degli esami sono predisposte dal Dipartimento Nazionale Endurance e consistono in:

- test a risposta multipla;
- simulazione delle varie competenze durante una gara;
- colloquio sugli argomenti trattati durante il corso.

La Segreteria dovrà inoltre dimostrare una perfetta conoscenza della lingua Inglese e/o Francese.

Il superamento dell'esame da parte del candidato riconosce il titolo di Segreteria di Endurance Nazionale.

20.7.4) Mantenimento dell'abilitazione

Le Segreterie dovranno partecipare ogni 24 mesi ad almeno UNA manifestazione come Segreterie Ufficiali pena la sospensione dell'abilitazione, che comporta l'impossibilità di effettuare qualsiasi tipo di manifestazione o qualsiasi avanzamento.

Le Segreterie dovranno inoltre partecipare ai corsi di aggiornamento obbligatori con test finale di valutazione con esito positivo organizzati dal Dipartimento Nazionale Endurance secondo modalità e tempistiche comunicate dal Dipartimento stesso pena la sospensione dell'abilitazione, che comporta l'impossibilità di effettuare qualsiasi tipo di manifestazione o qualsiasi avanzamento. Sono esclusi da tale corso i Docenti di Corsi di Aggiornamento, identificati in apposito Albo dal Dipartimento Nazionale Endurance.

Le Segreterie sospese potranno ottenere l'abilitazione soltanto dopo aver partecipato ad un corso di aggiornamento obbligatorio con test finale di valutazione con esito positivo indicato sopra.

Art. 21) OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore (CO) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico riterrà opportuno suggerire o far modificare.

E' preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina..

21.1) Organizzazione di una gara

Per organizzare una gara, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

- a) è necessario inoltrare apposita richiesta all'ufficio preposto della Federazione Italiana Sport Equestri secondo quanto indicato all'art. 2 e secondo le modalità che la Federazione stessa dispone annualmente.

- b) I C.O. devono predisporre il programma di Gara che dovrà essere inviato per l'approvazione al Comitato Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Nazionale Endurance, secondo il caso, almeno 8 settimane prima che la Gara venga disputata.
- c) Dovrà essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione. Qualora i C.O. siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non sarà richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei C.O. sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.
- d) Dovranno essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.
- e) Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara. All'atto dell'iscrizione dovrà essere fornita ai concorrenti e all'assistenza una planimetria del percorso, una descrizione dettagliata di esso e indicazioni per raggiungere i punti assistenza previsti (Road Book).
- f) Dovranno essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli.
- g) Dovrà essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.
- h) E' obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento possa effettuare i trattamenti necessari ai cavalli che ne abbiano bisogno.
- i) E' obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.
- j) E' obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione.
- k) Dovrà essere predisposto il servizio di rilevazione tempi utilizzando la Federazione Italiana Cronometristi. I C.O. potranno utilizzare servizi di rilevazione tempi diversi da quanto sopra soltanto con l'autorizzazione del Dipartimento Nazionale Endurance.
- l) Dovrà essere predisposto un servizio di controllo dei passaggi lungo il percorso a mezzo di "Giudici di Percorso".
- m) Il servizio di mascalcia dovrà essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari. Nel caso il lavoro del maniscalco richieda impiego di materiale di consumo, il costo di tale materiale sarà a carico del Concorrente.
- n) Dovrà essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone (nel caso ci siano categorie con peso minimo).
Dovranno essere esposti in una bacheca capiente:
- programma della manifestazione;
 - cartina, altimetria e descrizione del percorso;
 - numeri di telefono utili (C.O., maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, Segreteria, ecc.).

21.2) Il Percorso

L'identificazione del percorso di gara dovrà essere effettuata dal Comitato Organizzatore in tempo utile, affinché il Delegato Tecnico possa apportarvi tutte le modifiche da lui ritenute necessarie. Il percorso non dovrà svolgersi per più del 10% su fondo d'asfalto o su strade bianche carrabili con fondo duro, a meno che non esistano idonee banchine laterali in terra o erba.

La partenza e l'arrivo dovranno essere ubicati in un luogo idoneo per effettuare le partenze in frotta e arrivi in volata. La linea della partenza e dell'arrivo di ogni fase della gara deve essere obbligatoriamente segnalata e deve corrispondere al punto in cui è fermato il tempo del concorrente.

Il percorso può essere effettuato in linea oppure con anelli, i quali possono avere dei tratti in comune. Due anelli che hanno per più del 50% di strade comuni non possono considerarsi anelli diversi.

Uno stesso anello del percorso potrà essere effettuato massimo tre volte. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Dipartimento Endurance o dal Comitato Regionale competente, secondo il caso, a fronte di motivate necessità.

La segnalazione del percorso deve essere ultimata due giorni prima della gara e realizzata in modo che non ci siano dubbi su come procedere lungo di esso :

- con i tre colori indicanti: Giallo = Dritto, Rosso = Destra, Bianco = Sinistra.
- oppure usando un unico colore per tutto il percorso, se si tratta di gare in linea;
- oppure usando un colore diverso per ogni anello, se si tratta di un percorso ad anelli.

A supporto della segnalazione è vivamente consigliato l'utilizzo di polvere di marmo bianca, calce idrata o altro materiale adatto agli incroci per sbarrare le strade da non percorrere, e tabelle con frecce indicanti la direzione di gara.

Sono ammessi altri tipi di segnalazione, purché ritenuti idonei dal Delegato Tecnico; in ogni caso devono essere posti in modo che siano riconosciuti a distanza e senza perdita di tempo.

Segnali indicatori della distanza percorsa dovranno essere posti almeno ogni 5 Km, ed un cartello con l'indicazione dell'ultimo km da percorrere dovrà sempre essere visibile dai cavalieri, prima del traguardo.

Se il percorso presenta dei tratti a doppio senso di marcia, è necessario indicare con un cartello l'inizio del doppio senso e la fine del doppio senso.

A partire dall'apertura della segreteria per la finalizzazione delle iscrizioni è vietato transitare sul percorso con mezzi a motore, salvo diversa disposizione da parte del Delegato Tecnico.

21.3) Controlli rispetto del percorso

In ogni fase di gara dovranno essere istituiti uno o più controlli intermedi per il rilevamento del passaggio dei concorrenti.

In tale punto dovrà essere posizionato un cartello con la scritta "Punto di Controllo".

La rilevazione dovrà avvenire per mezzo di addetti scelti dal C.O. e approvati dal Presidente di Giuria.

Il Delegato Tecnico ha il compito di istruirli, coordinarne il lavoro e assicurare la presenza ininterrotta di addetti sul punto di controllo.

Tali addetti dovranno rilevare il passaggio di tutti i concorrenti in ordine cronologico di passaggio, indicando su apposito documento:

- colore e numero di pettorale;
- orario di passaggio (ora e minuti, senza i secondi).

Durante la gara e al termine della stessa, si dovranno effettuare le dovute verifiche del passaggio dei concorrenti ai punti di controllo.

E' molto importante il perfetto funzionamento dei punti di controllo per assicurare il rispetto del percorso ed i concorrenti dovranno assicurarsi che sia ben visibile il numero del proprio pettorale per evitare errori.

VARIE

Art. 22) RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di una manifestazione di Endurance sia Nazionale che Regionale è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti, di un loro rappresentante. La nomina dovrà essere effettuata a mezzo votazione con voto favorevole della maggioranza dei cavalieri iscritti alla manifestazione, comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite l'affissione in segreteria prima dell'inizio delle visite preliminari. Il rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti nei confronti del Presidente di giuria, del Delegato Tecnico o del Comitato Organizzatore.

Art. 23) ANTIDOPING

I prelievi antidoping per ciascun cavallo potranno essere effettuati fino ad un'ora dopo il suo arrivo al traguardo finale (oppure dopo l'eliminazione o il ritiro) sotto l'esclusiva responsabilità dei proprietari/responsabili dei cavalli indipendentemente dall'esistenza dell'area di recinzione protetta (tipo area FEI).

Al cavallo vincitore della Best Condition potrà essere richiesto il prelievo antidoping al termine delle operazioni di assegnazione della stessa.

Art. 24) RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I reclami dovranno essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche previo versamento di € 100,00 come deposito cauzionale che verrà restituito in caso di accoglimento del reclamo.

Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara di eventuali errori presenti nelle classifiche entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

Cause di eliminazione a discrezione della Giuria:

- a) comportamenti di intemperanza lesivi della dignità dei componenti della Giuria e della Commissione Veterinaria da parte del cavaliere concorrente e/o del proprietario del cavallo e/o dei componenti del team di assistenza;
- b) uso di qualunque farmaco che non sia stato preventivamente autorizzato dal Presidente della Commissione Veterinaria;
- c) ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, sia da considerarsi come crudeltà o maltrattamento dei cavalli. Sarà considerato maltrattamento la sollecitazione eccessiva di un cavallo stanco;
- d) nel caso di infrazioni come dai punti a) e c), la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento". Il destinatario può accettare o rifiutare la Carta di Avvertimento, e nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste. Qualora il cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo ricevano due Carte di Avvertimento nell'arco di dodici mesi verranno automaticamente deferiti agli organi di disciplina.
Ogni Carta di Avvertimento ha validità di dodici mesi e pertanto, trascorso tale periodo, perde di efficacia ed è come non fosse mai stata consegnata.

Art. 25) COPPA DELLE REGIONI DI ENDURANCE

25.1) Definizione

La Coppa delle Regioni di Endurance è una manifestazione a squadre in prova unica riservata alle rappresentative dei Comitati Regionali F.I.S.E e si svolgerà in conformità alle norme previste dal presente regolamento.

La Regione Vincitrice della Coppa delle Regioni sarà quella che otterrà il maggior punteggio, dato dalla somma dei punti ottenuti nelle singole categorie, come indicato nei seguenti articoli.

In caso di uguale punteggio nella classifica finale della Coppa delle Regioni, vincerà la Regione meglio classificata nella Categoria CEN B e, nel caso nessuna delle regioni abbia concluso tale prova, nella Categoria CEN A.

25.2) Categorie

Le categorie che assegneranno i punteggi saranno:

- Debuttanti (gara in 1 fase tra 20 e 40 km)
- CEN A (gara in 2 fasi tra 50 e 70 km)
- CEN B (gara in 3 fasi tra 80 e 99 km)

25.3) Iscrizioni

Ogni Comitato Regionale potrà iscrivere **una squadra per categoria**, formata da un **minimo di TRE ad un massimo di CINQUE binomi**. Non è prevista l'iscrizione di binomi partecipanti solamente a titolo individuale, pur essendo comunque prevista una classifica individuale per ciascuna categoria.

Le iscrizioni dovranno effettuarsi secondo la seguente procedura.

25.3.1) Preiscrizioni

Ogni Comitato Regionale dovrà comunicare entro il termine fissato e con le modalità indicate nel programma della manifestazione:

- il nominativo di massimo **SETTE** binomi per categoria (cinque di squadra e due di riserva);
- il numero totale di box prenotati, compresi quelli ad uso selleria;
- il nome dello Chef d'Equipe con riferimento telefonico.

Le Preiscrizioni dovranno essere accompagnate da bonifico bancario per la cifra delle iscrizioni più gli eventuali box uso selleria. I Comitati Regionali potranno disdire la prenotazione di uno o più box soltanto entro il termine fissato dal programma di gara pena la mancata restituzione del costo del box. Il Comitato Organizzatore non garantirà alcun box prenotato successivamente la suddetta data.

25.3.2) Iscrizioni definitive

Entro l'orario indicato nel programma della manifestazione, lo Chef d'Equipe di ogni Comitato Regionale dovrà effettuare presso la Segreteria della gara l'iscrizione definitiva dei binomi di ogni categoria scelti tra quelli indicati nelle Preiscrizioni.

Sono consentite esclusivamente le seguenti variazioni e fino ad un ora prima della partenza delle rispettive categorie:

- la sostituzione di binomi con quelli iscritti come riserva all'interno della stessa categoria;
- la sostituzione di cavalieri con quelli iscritti come riserva all'interno della stessa categoria;
- lo scambio di cavalli tra cavalieri della stessa categoria (comprese le riserve);

25.4) Partenze categorie di regolarità

Per le gare di regolarità, la partenza avverrà a gruppi formati da tutti i binomi di ogni Regione, le quali saranno distaccate di 5 minuti. L'ordine di partenza verrà estratto a sorte all'orario indicato nel programma della manifestazione tra tutte le regioni.

25.5) Classifiche di categoria

Le classifiche individuali saranno elaborate come indicato nel Regolamento Nazionale in vigore, mentre le classifiche a squadre saranno calcolate come di seguito specificato:

25.5.1) Categorie di regolarità (Debuttanti e CEN A)

Ogni squadra otterrà il proprio punteggio che sarà dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, anche se più di tre binomi concluderanno la gara. La conclusione di due o di un unico binomio non è considerato risultato di squadra e pertanto la squadra sarà eliminata. La squadra vincente sarà quella che avrà il maggior punteggio. In caso di parità prevarrà la squadra con il quarto binomio meglio classificato oppure il terzo, se le squadre in parità avranno concluso tutte con tre binomi.

25.5.2) Categoria di velocità (CEN B)

Ogni squadra otterrà il proprio tempo totale che sarà dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, anche se più di tre binomi concluderanno la gara. La conclusione di due o di un unico binomio

non è considerato risultato di squadra e pertanto la squadra sarà eliminata. La squadra vincente sarà quella che avrà il tempo totale minore. In caso di parità prevarrà la squadra con il quarto binomio meglio classificato, oppure il terzo, se le squadre in parità avranno concluso tutte con tre binomi.

25.6) Qualifiche, Specificazioni e Limitazioni

Oltre al rispetto di quanto indicato nel Regolamento Nazionale Endurance in vigore, di seguito vengono indicate ulteriori qualifiche, specificazioni e limitazioni richieste per partecipare alla Coppa delle Regioni:

- cavalli e cavalieri, anche disgiuntamente, dovranno aver portato a termine almeno una gara di categoria Debuttanti o superiore nell'anno in corso;
- i cavalieri potranno partecipare alla categoria Debuttanti solo se in possesso di una qualsiasi autorizzazione a montare agonistica;
- i cavalieri possono rappresentare la Regione in cui hanno rinnovato l'autorizzazione a montare per l'anno in corso; tuttavia, in accordo a disposizioni generali della FISE, i cavalieri tesserati presso Corpi Militari, Corpo Forestale dello Stato, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, potranno rappresentare in alternativa la Regione di tesseramento o la Regione ove prestano effettivamente servizio previa esplicita richiesta del comando del corpo di appartenenza;
- i cavalli che nell'anno in corso e/o in quello precedente hanno portato a termine in classifica una gara in un giorno di 140 o più km (equiparata a gare di 90 o più km al giorno per gare in più giorni) non possono partecipare alla manifestazione;
- i cavalli che nell'anno in corso e/o in quello precedente hanno partecipato ad un Campionato Europeo e/o Mondiale, Senior e/o Young Rider, non possono partecipare alla manifestazione;
- i cavalli che entro i quarantotto mesi precedenti il giorno della gara hanno portato a termine una categoria in un giorno oltre i 119 km (equiparata a gare di 70 o più km al giorno per gare in più giorni) non potranno partire nella categoria Debuttanti.

Si ricorda che i binomi che hanno partecipato e concluso una gara secondo l'art. 4.5 non potranno partire nella categoria CEN A e Debuttanti.

25.7) Punti

Le squadre otterranno punti in ciascuna categoria, in base alla seguente tabella:

Classifica	1 ^a squadra	2 ^a squadra	3 ^a squadra	4 ^a squadra	Squadre successive
CEN B	40	36	33	31	a scalare di 1 punto
CEN A	35	31	28	26	a scalare di 1 punto
Debuttanti	30	26	23	21	a scalare di 1 punto

Le squadre che termineranno con 4 binomi riceveranno un aumento del punteggio complessivo di 3 punti nella categoria CEN B, 2 punti nella categoria CEN A e di 1 punto nella categoria Debuttanti.

Art. 26) ENDURANCE COMPUTER LIST

La "Endurance Computer List", di seguito indicata come Computer List, ovvero delle graduatorie riservate a Binomi, Cavalieri e Cavalli iscritti al repertorio FISE che competono in specifiche manifestazioni di endurance, verrà realizzata come di seguito specificato.

26.1) Finalità

La Computer List è uno strumento importante per la valutazione dei cavalieri e dei cavalli da parte del Dipartimento Endurance.

Lo scopo, quindi, è quello di poter monitorare l'operatività atletica aggiornata di cavalieri e cavalli in funzione di tutte le situazioni che richiederanno indicazioni selettive o autorizzazioni a partecipare ad eventi di vertice, a numero chiuso o ad invito. Nello stesso momento sarà uno strumento di riferimento per i cavalieri e per i loro cavalli utile per focalizzare in maniera rapida e comparativa gli effetti della attività agonistica propria e degli altri.

26.2) Iscrizione

L'inserimento nella Computer List dei cavalieri e cavalli iscritti al repertorio FISE è automatica con la partecipazione alle categorie indicate di seguito.

26.3) Categorie

La Computer List verrà realizzata sulla base dei risultati conseguiti nelle categorie CEN 1*, CEN 2* e CEN 3* e le equiparate categorie internazionali.

Nel caso di partecipazione dei concorrenti a manifestazioni internazionali all'Estero, che, come noto, è consentita esclusivamente per il tramite della FISE, i cavalieri dovranno fornire copia dei risultati o dell'Endurance Log Sheet nel minor tempo possibile scrivendo a endurance@fise.it. Nel caso di concorrenti autorizzati che non dovessero partecipare a tali eventi, gli stessi dovranno darne comunicazione al Dipartimento Endurance scrivendo a endurance@fise.it.

Quanto sopra è strettamente necessario per avere la Computer List aggiornata ogni settimana.

26.4) Periodo valido ai fini della Computer List

La Computer List viene calcolata sui risultati conseguiti nell'anno in corso e nei due anni solari precedenti.

26.5) Punteggi e Penalità

La partecipazione alle categorie della Computer List daranno punteggio o penalità al concorrente. I punteggi e le penalità ottenuti nella stessa categoria saranno tra loro sommati e daranno il punteggio totale di quella categoria.

La Computer List verrà realizzata sulla base dei migliori punteggi totali di categoria mettendo prima chi ha punteggio nella categoria maggiore. Ciò significa che prima comparirà chi ha punteggio nella categoria CEN 3* e/o CEI 3*, quindi chi ha punteggio nella CEN 2* e/o CEI 2* e infine chi ha punteggio nella CEN 1* e/o CEI 1*. Nel caso di stesso punteggio totale, la graduatoria verrà realizzata in base al miglior punteggio della categoria che segue. Si specifica altresì che, in caso il punteggio totale di categoria sia negativo, lo stesso sarà trattato come se fosse zero.

Di seguito è specificata l'attribuzione dei punteggi di gara che, sommati tra loro, daranno il punteggio totale di gara e delle penalità di gara che saranno attribuite a chi non la concluderà.

26.5.1) Punteggio in base alla classifica

Il punteggio in base alla posizione è desumibile dalla seguente tabella:

CL.	Punti	CL.	Punti	CL.	Punti	CL.	Punti
1°	100	11°	59	21°	32	31°	12
2°	90	12°	56	22°	30	32°	10
3°	84	13°	53	23°	28	33°	9
4°	80	14°	50	24°	26	34°	8
5°	77	15°	47	25°	24	35°	7
6°	84	16°	44	26°	22	36°	6
7°	71	17°	41	27°	20	37°	5
8°	68	18°	38	28°	18	38°	4
9°	65	19°	36	29°	16	39°	3
10°	62	20°	34	30°	14	40°	2

Dal 41° in poi verrà attribuito a tutti 1 punto.

Si specifica inoltre che, in caso di gara interrotta, verrà attribuito un punteggio di 50 punti a tutti i concorrenti non eliminati, mentre le penalità verranno attribuite regolarmente come indicato di seguito.

Nel caso di concorrenti non in classifica ma che ottengono la qualifica, il punteggio si calcola come indicato di seguito:

$$(\text{totale concorrenti partiti} - \text{totale concorrenti classificati}) \times \text{km qualifica} : \text{km di gara}$$

Il Punteggio verrà poi arrotondato all'unità.

26.5.2) Punteggio in base ai concorrenti partiti

Il concorrente primo classificato riceverà un punteggio pari al numero dei concorrenti partiti. Per gli altri classificati, il punteggio sarà quello attribuito al concorrente che lo precede in classifica ridotto di un punto.

Si specifica inoltre che, in caso di gara interrotta o per chi non è in classifica ma ha ottenuto la qualifica, questo punteggio non verrà attribuito.

26.5.3) Punteggio prestazione

E' previsto un Punteggio prestazione per i concorrenti che concluderanno la gara entro un tempo massimo dal primo classificato, come specificato nella seguente tabella:

	CEN 3* e CEI 3*	CEN 2* e CEI 2*	CEN 1* e CEI 1*
Distacco massimo dal 1° classificato	30 minuti	20 minuti	10 minuti
Punti	20	10	5

Si specifica inoltre che, in caso di gara interrotta, questo punteggio non verrà attribuito.

26.5.4) Penalità per mancata classifica

Le penalità verranno attribuite ai concorrenti che non concluderanno in classifica la gara.

I valori delle penalità, indicati nella seguente tabella, dipendono sia dalla categoria che dal motivo della mancata conclusione della gara.

La penalità viene inoltre calcolata sottraendo a tale valore la "fase moltiplicata per due" in cui si è interrotta la gara. In tal modo, la penalità è più bassa man mano che si superano le fasi di gara.

Eliminazione	CEN 3* e CEI 3*	CEN 2* e CEI 2*	CEN 1* e CEI 1*
Zoppia	30 – (fase x 2)	20 – (fase x 2)	15 – (fase x 2)
Metabolico	30 – (fase x 2)	20 – (fase x 2)	15 – (fase x 2)
Altro	15 – (fase x 2)	15 - (fase x 2)	10 – (fase x 2)